SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma **Anno 137° — Numero 51**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 1° marzo 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 dicembre 1994.

Determinazione dell'indennità di carica e del gettone di presenza spettanti ai componenti del consiglio direttivo e fissazione del trattamento di missione per i componenti del consiglio di amministrazione dell'ente autonomo «La Biennale di Venezia».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 26 luglio 1973, n. 438, e successive modificazioni;

Visto l'art. 32 della legge 20 marzo 1975, n. 70;

Considerato che occorre procedere, per i componenti il consiglio direttivo dell'ente autonomo «La Biennale di Venezia», alla determinazione dell'indennità di carica e del gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali, nonché alla fissazione, per i membri del consiglio di amministrazione, del trattamento di missione;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 24 novembre 1994;

Sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, d'intesa con il Ministro del tesoro;

Decreta:

A decorrere del 30 aprile 1993, l'indennità di carica spettante ai componenti del consiglio direttivo dell'ente antonomo «La Biennale di Venezia» è stabilita in L. 156.000 mensili lorde.

L'importo del gettone di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali dell'ente è stabilito in L. 58.500 al lordo delle ritenute di legge.

Non è consentito il cumulo di più gettoni per una medesima giornata.

Il trattamento di missione a favore dei consiglieri di amministrazione è equiparato al trattamento di missione riconosciuto al segretario generale dell'ente.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo secondo le vigenti disposizioni legislative e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1994

SCÀLFARO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FISICHELLA, *Ministro per i beni culturali e ambientali*

DINI, *Ministro del tesoro*

96A1325

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1995

Conferma nell'incarico del commissario straordinario per la provvisoria gestione della Società italiana degli autori ed editori.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 22 aprile 1941, n. 633, sulla protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio, ed in particolare l'art. 182, concernente la vigilanza governativa sulla Società italiana degli autori ed editori (S.I.A.E.);

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 1995 con il quale il maestro Roman Vlad è stato confermato nell'incarico di commissario straordinario della Società italiana degli autori ed editori fino alla data di ricostituzione degli organi societari e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi;

Considerato che il nuovo statuto della S.I.A.E., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1995, n. 223, determina le fasi e i tempi della procedura per la nomina degli organi collegiali e del presidente della società;

Considerato che, nonostante tale procedura sia stata tempestivamente iniziata, il termine previsto per la sua conclusione va al di là della scadenza dell'incarico affidato al maestro Vlad con il citato decreto del 13 aprile 1995;

Ritenuta la necessità di assicurare, nel frattempo, l'ordinaria gestione della S.I.A.E.;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 novembre 1995;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il maestro Roman Vlad è confermato nell'incarico di commissario straordinario per la provvisoria gestione della Società italiana degli autori ed editori (S.I.A.E.), fino al completamento della procedura di ricostituzione degli organi societari attualmente in corso e, comunque, per un periodo non superiore a quattro mesi.

Il commissario straordinario dovrà, altresì, provvedere al perfezionamento delle attività necessarie per la costituzione degli organi societari.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1995

SCÀLFARO

DINI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1996
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 88

96A1353

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 26 gennaio 1996, n. 95.

Regolamento recante norme per l'esenzione dei diritti doganali per merci importate a seguito viaggiatori.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 14 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali d'importazione, così come sostituito dalla legge 26 novembre 1992, n. 479, che attribuisce al Ministro delle finanze la competenza ad emanare regolamenti per stabilire, in conformità delle disposizioni adottate dai competenti organi comunitari, condizioni, modalità e formalità per l'ammissione alle franchigie dai diritti doganali previste dalla predetta legge e dal regolamento CEE n. 918/83 del Consiglio (del 28 marzo 1983);

Vista la direttiva del Consiglio CEE n. 91/680 del 16 dicembre 1991 che all'art. 2, paragrafo 3, ha stabilito che le disposizioni relative all'imposta sul valore aggiunto previste dalla direttiva 69/169/CEE cessano di avere effetto il 31 dicembre 1992 per quanto riguarda le relazioni tra Stati membri;

Vista la direttiva del Consiglio CEE n. 94/4 del 14 febbraio 1994 che modifica la direttiva 69/169/CEE relativa all'armonizzazione delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti la franchigia dalle imposte sulla cifra d'affari e dalle altre imposizioni indirette interne riscosse all'importazione nel traffico internazionale di viaggiatori;

Visto l'art. 12 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, così come sostituito dalla legge 26 novembre 1992, n. 479, che dispone l'esenzione del pagamento dei diritti doganali diversi da quelli contemplati dal citato regolamento n. 918/83/CEE del 28 marzo 1983 e il non assoggettamento all'imposta sul valore aggiunto all'importazione delle merci a seguito viaggiatori;

Visto il decreto ministeriale del 16 ottobre 1990, n. 440, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 26 gennaio 1991, concernente l'esenzione dai diritti doganali per merci importate a seguito viaggiatori;

Ritenuta la necessità di adeguare il predetto decreto ministeriale alle disposizioni contenute nella direttiva comunitaria n. 94/4/CEE nonché di quelle adottate in relazione alla soppressione delle frontiere fiscali dalla direttiva n. 91/680/CEE del Consiglio;

Visto l'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza generale del 17 novembre 1994;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1995;

ADOTTA

il presente regolamento:

Art. 1.

1. Sono ammesse alla franchigia dai diritti doganali, ai sensi dell'art. 12 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723, e successive modificazioni, gli oggetti e generi di consumo che i viaggiatori in provenienza da Paesi terzi portano con sé nel proprio bagaglio a condizione che si tratti di importazioni prive di ogni carattere commerciale e il loro valore non superi 175 unità di conto europee.

2. Tale importo è ridotto a novanta unità di conto europee per i viaggiatori di età inferiore a 15 anni.

3. Per i seguenti prodotti la franchigia è accordata entro i limiti dei quantitativi appresso indicati:

Denominazione delle merci	Quantità
a) *Prodotti da tabacco:*	
sigarette	200 pezzi
o	
sigaretti (sigari di peso massimo 3 gr a pezzo)	100 pezzi
o	
sigari	50 pezzi
o	
tabacco da fumare	250 gr
b) *alcol e bevande alcoliche:*	
bevande distillate e bevande alcoliche di un grado alcolico superiore a 22% vol.: alcol etilico non denaturato di 80 vol. e più	in tot. 1 litro
oppure	
bevande distillate e bevande alcoliche, aperitivi a base di vino o di alcole, tafia, sakè o bevande simili di un grado alcolico pari o inferiore a 22% vol.; vini spumanti, vini liquorosi	in tot. 2 litri
e	
vini tranquilli	in tot. 2 litri
c) *profumi*	50 gr
acqua di toiletta	1/4 litro
d) *caffè*	500 gr
o	
estratti o essenze di caffè	200 gr
e) *tè*	100 gr
o	
estratti o essenze di tè	40 gr

4. I viaggiatori di età inferiore a diciassette anni sono esclusi dalla franchigia prevista per i prodotti di cui alle lettere a) e b) e, se inferiori a quindici anni, anche dalla franchigia di cui alla lettera d).

5. Il valore dei generi compresi nei quantitativi di cui sopra non va calcolato agli effetti della determinazione del valore globale degli oggetti da ammettere in franchigia.

Art. 2.

1. Per gli oggetti e i generi, importati dal personale dei servizi di trasporto adibiti al traffico internazionale, è concessa la franchigia nei limiti di un valore di 20 unità di conto europee; per i generi soggetti a limitazione quantitativa i rispettivi limiti sono fissati come segue:

a) *prodotti del tabacco*:

sigarette	20 pezzi
oppure	
sigaretti (sigari di peso massimo di 3 gr per pezzo)	10 pezzi
oppure	
sigari	5 pezzi
oppure	
tabacco da fumo	25 gr

b) *bevande alcoliche*:

bevande distillate e bevande alcoliche, aventi titolo alcolometrico superiore a 22% vol.; alcole etilico non denaturato di 80% vol. o più	1/8 litro
oppure,	
bevande distillate e bevande alcoliche, aperitivi a base di vino o di alcolometrico pari o inferiore a 22% vol., vini spumanti, vini liquorosi	1/4 litro
e	
vini tranquilli	1/4 litro

c) *profumi*	1 cl
e	
acqua di toilette	2,5 cl
d) *caffè*	15 gr
oppure	
estratti o essenze di caffè	10 gr
e) *tè*	25 gr
oppure	
estratti o essenze di tè	10 gr

2. Sono esclusi dalla franchigia i medesimi oggetti e prodotti importati nel traffico di frontiera.

Art. 3.

1. Il decreto ministeriale 16 ottobre 1990, n. 440, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 26 gennaio 1991, è abrogato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 26 gennaio 1996

Il Ministro: FANTOZZI

Visto, *il Guardasigilli* DINI
Registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1996
Registro n. 1 Finanze, foglio n. 108

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 14 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con D.P.R. 26 giugno 1965, n. 723, come sostituito dall'art. 1 della legge 26 novembre 1992, n. 479, è così formulato:

«Art. 14. — 1. Con regolamenti approvati con decreti del Ministro delle finanze, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabilite, in conformità alle disposizioni comunitarie, condizioni, modalità e formalità per l'ammissione alle franchigie dai diritti doganali previste dall'art. 12 e dal regolamento (CEE) n. 918/83 del Consiglio, del 28 marzo 1983.

2. Con successivi regolamenti, approvati con decreti del Ministro delle finanze, sono disposti gli ulteriori adeguamenti alle disposizioni comunitarie».

— Il regolamento (CEE) n. 918/83, relativo alla fissazione del regime comunitario delle franchigie doganali, è pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 105 del 23 aprile 1983.

— La direttiva CEE n. 91/680, che completa il sistema comune di imposta sul valore aggiunto e modifica, in vista della soppressione delle frontiere fiscali, la direttiva 77/388/CEE, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 376 del 31 dicembre 1991 e ripubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 31 del 23 aprile 1992, 2ª serie speciale.

— La direttiva CEE n. 69/169, relativa all'armonizzazione delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti la franchigia dalle imposte sulla cifra d'affari e dalle altre imposizioni indirette interne riscosse all'importazione nel traffico internazionale di viaggiatori, più volte modificata, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 133 del 4 giugno 1969.

— La direttiva CEE n 94/4, che modifica le direttive 69/169/CEE e 77/388/CEE e aumenta il livello delle franchigie per i viaggiatori provenienti da Paesi terzi e dei limiti per gli acquisti in franchigia effettuati da viaggiatori intracomunitari, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 60 del 3 marzo 1994 e ripubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 33 del 5 maggio 1994, 2ª serie speciale.

— L'art. 12 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con D.P.R. 26 giugno 1965, n. 723, come sostituito dall'art. 1 della legge 26 novembre 1992, n. 479, è così formulato:

«Art. 12. — 1. Salvo quanto previsto dal regolamento (CEE) 918/83 del Consiglio, del 28 marzo 1983, e senza pregiudizio delle maggiori facilitazioni stabilite dagli accordi internazionali, è concessa l'importazione definitiva in esenzione dai diritti di confine, diversi da quelli contemplati dal suddetto regolamento, delle merci per le quali risultano soddisfatte le medesime condizioni prescritte, per la franchigia daziaria, dal regolamento stesso.

2. Non sono soggette all'imposta sul valore aggiunto le importazioni di merci per le quali l'esenzione dal predetto tributo è disposta, con carattere di obbligatorietà, dalle direttive del Consiglio delle Comunità europee adottate in materia di armonizzazione delle disposizioni riguardanti la franchigia dalle imposte sulla cifra di affari riscosse all'importazione nel traffico internazionale dei viaggiatori, ovvero le franchigie applicabili all'importazione delle merci oggetto di piccole spedizioni a carattere non commerciale, o quelle applicabili alle importazioni definitive di beni personali di privati provenienti da uno Stato membro, nonché dalle direttive del Consiglio delle Comunità europee adottate in materia di determinazione del campo di applicazione dell'art. 14, paragrafo 1, lettera *d)*, della direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977».

— Il comma 3 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto ministeriale possano essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione. Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nota all'art. 1.

— Per il testo dell'art. 12 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con D.P.R. 26 giugno 1965, n. 723, si veda in nota alle premesse.

Nota all'art. 3:

— Per il D.M. 16 ottobre 1990, n. 440, si veda nelle premesse al presente decreto.

96G0103

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 20 febbraio 1996.

Aggiornamento del limite di reddito imponibile, per l'ammissione al beneficio previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 13 aprile 1982, n. 117, che prevede la gratuità dei giudizi di risarcimento dei danni cagionati nell'esercizio delle funzioni giudiziarie ed il patrocinio a spese dello Stato per i meno abbienti.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 13 aprile 1988, n. 117, art. 15, comma 1, che prevede la gratuità dei giudizi di risarcimento dei danni cagionati nell'esercizio delle funzioni giudiziarie ed il patrocinio a spese dello Stato per i meno abbienti;

Vista la legge 13 aprile 1988, n. 117, art. 15, comma 3, che prescrive l'aggiornamento del limite di reddito imponibile fissato al comma 1 per l'ammissione al beneficio;

Visto il decreto ministeriale in data 12 maggio 1995 che ha aggiornato in L. 14.147.190 l'importo di cui all'art. 15, comma 1, legge 13 aprile 1988, n. 117, con riferimento al 31 dicembre 1993;

Rilevato che dai dati forniti dall'Istituto internazionale di statistica risulta una variazione in aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per il periodo 31 dicembre 1994-31 dicembre 1995 del 5,8%;

Ritenuto che in pari misura debba essere effettuato il suddetto aggiornamento;

Decreta:

L'importo di cui alla legge 13 aprile 1988, n. 177, art. 15, comma 1, deve intendersi aggiornato al 31 dicembre 1995 in L. 14.967.727.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 20 febbraio 1996

p. *Il Ministro:* MARRA

96A1355

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 19 gennaio 1996.

Individuazione delle condizioni e modalità delle aperture di credito e delle banche autorizzate ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 23 settembre 1994, n. 547, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 1994, n. 644, recante: «Interventi urgenti a sostegno dell'economia».

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 23 settembre 1994, n. 547, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 1994, n. 644, recante: «Interventi urgenti a sostegno dell'economia» che ha sostituito con i commi 3, 3-*bis*, 3-*ter*, 3-*quater*, il comma 3 dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, recante «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale»;

Visto il comma 3, il quale stabilisce che: «Gli enti locali di cui al comma 1 sono autorizzati a negoziare, con gli istituti di credito di cui al comma 3-*quater*, aperture di credito a fronte di deliberazioni di alienazioni di beni di loro proprietà. Le deliberazioni devono riportare i valori di stima dei beni da alienare. Gli utilizzi delle aperture di credito sono versati, per gli enti assoggettati alle disposizioni sulla tesoreria unica, nella contabilità fruttifera aperta presso la tesoreria provinciale dello Stato e sono immediatamente ed integralmente utilizzabili dagli enti locali per le finalità previste dai commi precedenti, nonché per spese di manutenzione straordinaria o per altre spese in conto capitale incrementative del patrimonio degli enti. Al rimborso degli utilizzi, compresi gli oneri da essi derivanti, si provvede comunque con i fondi provenienti dalle alienazioni»;

Visto il comma 3-*bis*, il quale stabilisce che: «I debiti degli enti locali per utilizzi delle aperture di credito di cui al comma 3 sono assistiti anche da garanzia, da costituirsi mediante emissione di delegazione di pagamento da rilasciarsi secondo i limiti ed i criteri stabiliti dalla normativa vigente. Tale garanzia diviene operativa qualora, entro 24 mesi dalla data del primo utilizzo delle aperture di credito, le alienazioni di cui al comma 3 non siano state realizzate»;

Visto il comma 3-*ter*, il quale stabilisce che: «I debiti degli enti locali per utilizzi delle aperture di credito di cui al comma 3 non godono di alcuna garanzia da parte dello Stato, anche nell'ipotesi di successive situazioni di insolvenza degli enti stessi»;

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, recante: «Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali»;

Visto il comma 3-*quater*, il quale stabilisce che: «Con decreto del Ministro del tesoro, sentite l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione delle province d'Italia (UPI), sono designati gli istituti di credito con i quali gli enti locali sono autorizzati a negoziare le aperture di credito di cui al comma 3, e sono altresì stabilite le relative condizioni e modalita, intese prioritariamente a semplificare ed a rendere tempestiva le decisioni operative degli enti stessi»;

Viste le lettere n. 1062 del 18 dicembre 1995 e n. 922 del 20 dicembre 1995 con le quali, rispettivamente, l'Unione delle province d'Italia (UPI) e l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) hanno espresso parere favorevole in merito al testo del presente decreto;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti»;

Decreta:

Art. 1.

Le aperture di credito di cui al comma 3 dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, come sostituito dall'art. 6, comma 1, del decreto-legge 23 settembre 1994, n. 547, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 1994, n. 644, possono essere negoziate con tutti gli enti autorizzati ad esercitare l'attività bancaria.

Art. 2.

Gli enti possono deliberare l'assunzione dei finanziamenti di cui al precedente articolo ed il relativo impegno al rilascio delle garanzie, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo art. 3, nonché la destinazione del finanziamento soltanto ad intervenuta esecutività della delibera di alienazione dei beni. Nella delibera devono essere indicati i valori di stima dei beni, i tempi entro i quali dovrebbero concludersi le procedure di alienazione, nonché le motivazioni delle relative previsioni. Con la delibera di assunzione del finanziamento si deve procedere alla copertura del conseguente onere per interessi passivi.

L'ammontare massimo di ciascun finanziamento non potrà eccedere il 75% del valore del cespite o dei cespiti da alienare, così come determinato dal responsabile dell'ufficio tecnico ovvero da altro soggetto a ciò abilitato ed indicato nella delibera di qui al precedente comma.

Fino a quando gli enti non abbiano dato concreto avvio alle procedure di alienazione del patrimonio, mediante la pubblicazione dell'atto formale di indizione del pubblico incanto, gli utilizzi delle aperture di credito non potranno eccedere il 25% dell'importo massimo finanziabile.

Intervenuta la suddetta pubblicazione, l'importo degli utilizzi potrà elevarsi fino alla percentuale del 50% dell'importo globale.

L'utilizzo globale del finanziamento è consentito solo all'atto della stipula del contratto o dei contratti di alienazione dei beni.

A fronte di ciascun utilizzo devono essere rilasciate apposite quietanze, comprovanti la data dell'utilizzo stesso.

Art. 3.

Gli utilizzi delle aperture di credito sono condizionati al contestuale rilascio di delegazioni di pagamento. I tesorieri degli enti, in relazione agli atti di notifica delle delegazioni e tenendo conto delle informazioni che gli enti stessi devono fornire circa il maturare dell'esposizione, sono obbligati, alle scadenze di cui all'art. 5, comma 2, a pagare l'importo complessivo degli utilizzi per capitale ed interessi al netto degli eventuali rientri, utilizzando le somme appositamente accantonate ovvero l'anticipazione di tesoreria all'uopo vincolata.

Le delegazioni possono essere rilasciate anche in eccedenza ai limiti di indebitamento stabiliti dalla normativa vigente; l'importo degli interessi relativi a ciascun utilizzo, calcolati per la massima durata del finanziamento, concorre comunque alla determinazione del limite di indebitamento per l'eventuale contrazione di altre forme di finanziamento.

Art. 4.

Gli utilizzi delle aperture di credito devono essere strettamente collegati all'effettuazione delle spese finanziabili con i proventi delle alienazioni patrimoniali. A tal fine la banca concedente, prima di procedere alle erogazioni sul conto di tesoreria ovvero presso le contabilità speciali accese nelle competenti sezioni di tesoreria provinciale dello Stato a nome degli enti soggetti alla tesoreria unica, acquisisce la dichiarazione del funzionario responsabile del servizio finanziario, ovvero di altro soggetto a ciò abilitato, attestante che le spesa è destinata ad una delle finalità consentite.

Art. 5.

Al rimborso degli utilizzi, compresi gli oneri da essi derivanti, si provvede, anche parzialmente, con i fondi rivenienti dalle alienazioni, i quali sono gravati, per la parte occorrente, da vincolo di destinazione da evidenziarsi nell'ordinativo di incasso al conto di tesoreria.

Trascorsi 24 mesi dalla data del primo utilizzo senza che sia intervenuta la stipula del contratto o dei contratti di alienazione dei beni e sempre che gli enti non abbiano provveduto ad estinguere l'esposizione con altre entrate disponibili, le garanzie di cui all'art. 3 divengono operative. Qualora le somme rivenienti dal contratto o dai contratti di vendita non siano state ancora acquisite, ovvero lo siano state solo in parte, i debiti derivanti dal contratto di finanziamento possono essere rimborsati anche successivamente alla scadenza del predetto termine, in un periodo massimo di ulteriori 24 mesi, previa sostituzione degli atti di delega, rilasciati a fronte degli utilizzi, con una nuova delegazione, che diviene operativa alla scadenza del nuovo termine.

Art. 6.

Sugli utilizzi delle aperture di credito, gli enti corrispondono un interesse a tasso variabile in misura non superiore a quella determinata, di semestre in semestre, con decreto del Ministero del tesoro per le operazioni di mutuo agli enti locali. L'interesse, da corrispondersi di norma in unica soluzione alla chiusura dell'operazione di finanziamento, è capitalizzato ad ogni scadenza di semestre.

Nell'ipotesi di cui al precedente art. 5, comma 2, il tasso dell'operazione, fermo restando il rispetto dei limiti massimi stabiliti, è maggiorato dello 0,30% per il periodo intercorrente tra la scadenza dei 24 mesi dalla data del primo utilizzo a quella del rientro globale dell'esposizione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 gennaio 1996

Il Ministro: DINI

AVVERTENZA:

Provvedimento non soggetto al controllo preventivo da parte della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

96A1320

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 5 febbraio 1996.

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Sygen».

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO
DELLA PREVENZIONE E DEL FARMACO

Visto il decreto legislativo n. 178/1991 e in particolare l'art. 14;

Visto il decreto con il quale era stata sospesa l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Sygen» nelle varie forme e confezioni;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità del 6 luglio 1994 con il quale si rinviava di un anno il parere sulla revoca del prodotto, fermo restando il procedimento di sospensione affinché fosse garantita l'utilizzazione del farmaco per la conclusione delle sperimentazioni cliniche autorizzate;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità - Sezione III, del 15 novembre 1995, favorevole alla revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale, in quanto la documentazione presentata dalla ditta non evidenzia avanzamenti significativi atti a dimostrare la validità terapeutica del farmaco nelle indicazioni proposte, tenuto conto inoltre che la proposta di sperimentazione sulle patologie Parkinsoniane non è sostenuta da un adeguato razionale scientifico;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Sygen» nelle varie forme e confezioni.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 febbraio 1996

Il dirigente generale: SILANO

96A1411

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 9 febbraio 1996.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Copsel - Soc. coop. a r.l.», in Amelia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 5 giugno 1995 effettuata nei confronti della società cooperativa «Copsel - Soc. coop. a r.l.», società cooperativa di produzione servizi e lavoro a responsabilità limitata, con sede in Amelia (Terni), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa «Copsel - Soc. coop. a r.l.», società cooperativa di produzione servizi e lavoro a responsabilità limitata, con sede in Amelia (Terni), costituita per rogito notaio dott. Luciano Clericò in data 3 febbraio 1984, rep. n. 14181, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Giuseppe Pisano, nato a Cosenza il 29 ottobre 1961 e domiciliato a Roma in via Tartaglia n. 5, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 febbraio 1996

Il Ministro: TREU

96A1412

DECRETO 9 febbraio 1996.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Cooperativa autogestita Edelweiss a responsabilità limitata», in Valstagna, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 16 gennaio 1995 effettuata nei confronti della società cooperativa «Cooperativa autogestita Edelweiss a responsabilità limitata», con sede in Valstagna (Vicenza), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa «Cooperativa autogestita Edelweiss a responsabilità limitata», con sede in Valstagna (Vicenza), costituita per rogito notaio dott. Antonello Antoniucci in data 12 giugno 1985, rep. n. 6376, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Vincenzo Mininno, nato a Corato (Bari) il 20 aprile 1943, e residente a Schio (Vicenza), in via dei Nogarola, 12, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 febbraio 1996

Il Ministro: TREU

96A1416

DECRETO 9 febbraio 1996.

Annullamento del decreto ministeriale 25 ottobre 1995 concernente la liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «New Express - Società cooperativa a r.l.», in Montesilvano.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale in data 25 ottobre 1995 con il quale la società cooperativa «New Express - Società cooperativa a r.l.», con sede in Montesilvano (Pescara), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Fabrizio Ferrati ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la sentenza n. 3098 r.f. datata 3 luglio 1995 trasmessa dal commissario liquidatore, con la quale il tribunale civile e penale di Pescara ha dichiarato il fallimento della cooperativa in questione;

Visto l'art. 196 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e ritenuta pertanto la necessità di annullare il decreto ministeriale sopracitato;

Decreta:

Il decreto ministeriale 25 ottobre 1995 con il quale la società cooperativa «New Express - Società cooperativa a r.l.», con sede in Montesilvano (Pescara), costituita per rogito notaio dott. Antonio Mastroberardino, in data 2 maggio 1989, rep. n. 73270, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, con nomina del commissario liquidatore nella persona del dott. Fabrizio Ferrati, è annullato.

Roma, 9 febbraio 1996

Il Ministro: TREU

96A1417

DECRETO 17 febbraio 1996.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «La Padana - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Albettone, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione in data 6 giugno 1995 effettuata nei confronti della società cooperativa «La Padana - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Albettone (Vicenza), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa «La Padana - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Albettone (Vicenza), costituita per rogito notaio dott. Oscher Andriolo, in data 10 novembre 1975, rep. n. 32932, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il rag. Guerrino Marcadella, nato a Bassano del Grappa il 2 novembre 1961 e residente in Cassola (Vicenza), via Vecchia, 26, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 febbraio 1996

Il Ministro: TREU

96A1413

DECRETO 17 febbraio 1996.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Cassa centrale cooperativa - Consorzio nazionale di cooperative - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Milano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione straordinaria in data 8 settembre 1995 e dei successivi accertamenti effettuati nei confronti della società cooperativa mista «Cassa nazionale di cooperative - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Milano, in liquidazione, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa mista «Cassa centrale cooperativa - Consorzio nazionale di cooperative - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Milano, in liquidazione, costituita per rogito notaio dott. Marco Orombelli in data 9 aprile 1980, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Antonio Lorenzi, nato a Vicenza il 12 aprile 1960, con studio in Conegliano (Treviso), via Gera, 10, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 febbraio 1996

Il Ministro: TREU

96A1414

DECRETO 17 febbraio 1996.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Cooperativa a responsabilità limitata Co.Se.Po. - Cooperativa servizi polivalenti», in Viterbo, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione in data 31 gennaio 1994 e dei successivi accertamenti effettuati nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa a responsabilità limitata Co.Se.Po. - Cooperativa servizi polivalenti», con sede in Viterbo, in liquidazione dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa a responsabilità limitata Co.Se.Po. - Cooperativa servizi polivalenti», con sede in Viterbo, in liquidazione coatta amministrativa costituita per rogito notaio dott. Mario Simoni in data 30 marzo 1982, rep. n. 25970, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il dott. Andrea Lucarelli, nato a Roma il 29 marzo 1965, ivi residente in via C. Mortati, n. 1224/4, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 febbraio 1996

Il Ministro: TREU

96A1415

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 20 febbraio 1996.

Autorizzazione all'Istituto italiano del marchio di qualità, in Milano, al rilascio di certificazione CEE per un ulteriore tipo di macchina ai sensi della direttiva n. 89/392/CEE.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Vista la circolare 25 febbraio 1993, n. 159258, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 99 del 29 aprile 1993;

Visti i decreti 23 dicembre 1993 e 27 febbraio 1995 con i quali l'IMQ - Istituto italiano del marchio di qualità, con sede in Milano, via Quintiliano, 43, è stato autorizzato al rilascio di certificazione CEE, ai sensi della direttiva 89/392 per talune categorie di macchine;

Vista l'istanza con la quale il predetto Istituto IMQ richiede autorizzazione alla certificazione di un ulteriore tipo di macchina;

Considerato che l'IMQ - Istituto italiano marchio di qualità soddisfa i requisiti previsti in allegato VII alla direttiva 89/392/CEE;

Decreta:

Art. 1.

L'elenco delle macchine di cui ai decreti 23 dicembre 1993 e 27 febbraio 1995 per le quali l'IMQ - Istituto italiano marchio di qualità, è stato autorizzato al rilascio di certificazione CEE è integrato con il seguente tipo:

«Apparecchi per il sollevamento di persone con rischio di caduta verticale superiore ai 3 metri».

Art. 2.

La presente autorizzazione ha validità fino all'emanazione delle disposizioni attuative delle direttive CEE 89/392; 91/368 e 93/44.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 febbraio 1996

Il direttore generale: AMMASSARI

96A1333

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETO 13 dicembre 1995.

Modalità di versamento dei diritti di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Visto il decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, con legge 29 ottobre 1987, n. 441, che ha istituito l'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi;

Visto il decreto 21 giugno 1991, n. 324, del Ministro dell'ambiente, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato,della sanità, dei trasporti, del tesoro e dell'interno concernente il regolamento delle modalità organizzative e di funzionamento del citato Albo, così come modificato ed integrato con decreto 26 luglio 1993, n. 392;

Visto, in particolare, l'art. 22, comma 3, del citato decreto 21 giugno 1991, n. 324, che prevede la riscossione dei diritti d'iscrizione all'Albo mediante appositi bollettini di conto corrente postale, emessi con moduli e con scadenze uniformi sul territorio nazionale, approvati con decreto del Ministro dell'ambiente;

Visto il decreto-legge 8 novembre 1995, n. 463, concernente disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o di consumo in un processo produttivo o in un processo di combustione,

nonché in materia di smaltimento dei rifiuti, ed, in particolare, l'art. 16, comma 8, che prevede che i diritti di cui agli articoli 4, 5 e 15 del medesimo decreto-legge siano versati secondo le modalità stabilite per il versamento dei diritti d'iscrizione all'Albo;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente 25 maggio 1994, concernente le modalità di versamento dei diritti d'iscrizione all'Albo che rinviava ad un successivo provvedimento i criteri definitivi per il pagamento dei diritti d'iscrizione;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del pagamento dei diritti d'iscrizione di cui all'art. 22 del citato decreto 21 giugno 1991, n. 324, il versamento verrà effettuato tramite conto corrente postale a favore delle competenti sezioni regionali e provinciali dell'Albo istituite presso le camere di commercio dei capoluoghi di regione con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:

denominazione richiedente;

categoria e classe d'iscrizione;

partita IVA e codice fiscale.

Art. 2.

I numeri di conto corrente di cui all'art. 1 verranno resi disponibili dalle singole sezioni regionali e provinciali dell'Albo.

Art. 3.

Le imprese iscritte all'Albo devono versare il diritto annuale d'iscrizione di cui all'art. 22 del citato decreto 21 giugno 1991, n. 324, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento d'iscrizione. Per le imprese già iscritte nell'anno precedente, il versamento deve essere effettuato entro il 30 aprile di ogni anno.

Art. 4.

Il pagamento del diritto annuo d'iscrizione relativo al 1995 deve essere effettuato entro sessanta giorni dalla data del presente decreto.

Art. 5.

Il pagamento dei diritti d'iscrizione deve essere effettuato a favore della sezione regionale e provinciale dell'Albo della regione o provincia autonoma dove ha sede legale l'impresa.

L'attestazione del versamento deve essere allegata alle comunicazioni previste dagli stessi articoli.

Il presente decreto sostituisce ed abroga il decreto del Ministro dell'ambiente 25 maggio 1994 recante modalità di versamento dei diritti d'iscrizione all'Albo delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 dicembre 1995

Il Ministro: BARATTA

Registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1996
Registro n. 1 Ambiente, foglio n. 6

96A1332

DELIBERAZIONE 18 dicembre 1995.

Elenco ufficiale delle aree naturali protette.

IL COMITATO
PER LE AREE NATURALI PROTETTE

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente la istituzione del Ministero dell'ambiente;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394, recante norme quadro in materia di aree protette;

Visto in particolare l'art. 3, comma 4, lettera *c)*, della sopra citata legge 6 dicembre 1991, n. 394, il quale prevede che il Comitato per le aree naturali protette approva l'elenco ufficiale delle aree protette;

Vista la propria deliberazione in data 21 dicembre 1993, con la quale sono state approvate le modalità per l'aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette approvato con la medesima deliberazione;

Vista l'struttoria della segreteria tecnica per le aree naturali protette;

Delibera:

Art. 1.

L'elenco ufficiale delle aree naturali protette approvato con deliberazione 21 dicembre 1993 è aggiornato, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della medesima deliberazione, dall'elenco allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante.

Roma, 18 dicembre 1995

Il Presidente: BARATTA

Registrata alla Corte dei conti il 12 gennaio 1996
Registro n. 1 Ambiente, foglio n. 3

Elenco ufficiale delle aree naturali protette

Codice	Denominazione	Tipologia	Amministrazioni interessate	Provvedimento istitutivo	Estensione (ha)
	PARCHI NAZIONALI				
1	Parco nazionale d'Abruzzo	Parco nazionale	Stato	R.D.L. 257, 11.01.23 - D.P.R. 10.01.90 - D.P.C.M. 26.11.93	43900
2	Parco nazionale dei Monti Sibillini	Parco nazionale	Stato	L. 67, 11.03.88 - L. 305, 28.08.89 - DD.MM. 13.07.89/03.02.90 - D.P.R. 06.08.93	71437
3	Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano	Parco nazionale	Stato	L. 394, 06.12.91 - D.M. 04.12.92 - D.M. 05.08.93 - D.P.R. 05.06.95	181048
4	Parco nazionale del Circeo	Parco nazionale	Stato	R.D.L. 285, 25.01.34 - L. 394, 06.12.91	5400
5	Parco nazionale del Gargano	Parco nazionale	Stato	L. 394, 06.12.91 - DD.MM. 04.12.92/04.11.93/17.11.94 - D.P.R. 05.06.95	121118
6	Parco nazionale del Gran Paradiso	Parco nazionale	Stato	R.D.L. 1584, 03.12.22 - D.P.R. 03.10.79	70286
7	Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Parco nazionale	Stato	L. 394, 06.12.91 - DD.MM. 04.12.92/04.11.93/22.11.94 - D.P.R. 05.06.95	143935
8	Parco nazionale del Pollino	Parco nazionale	Stato	L. 67, 11.03.88 - L. 305, 28.08.89 - D.M. 31.12.90 - D.P.R. 15.11.93	192565
9	Parco nazionale del Vesuvio	Parco nazionale	Stato	L. 394, 06.12.91 - DD.MM. 04.12.92/04.11.93/22.11.94 - D.P.R. 05.06.95	8482
10	Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano	Parco nazionale	Stato	L. 305, 28.08.89 - DD.MM. 21.07.89/29.08.90	3419
11	Parco nazionale dell'Aspromonte	Parco nazionale	Stato	L. 305, 28.08.89 - D.P.R. 14.01.1994	78517
12	Parco nazionale della Calabria	Parco nazionale	Stato	L. 503, 02.04.68 - DD.MM. 20.08.82/08.08.85 - L. 394, 06.12.91	12690
13	Parco nazionale della Maiella	Parco nazionale	Stato	L. 394, 06.12.91 - DD.MM. 04.12.92/04.11.93/22.11.94 - D.P.R. 05.06.95	74095
14	Parco nazionale della Val Grande	Parco nazionale	Stato	L. 394, 06.12.91 - D.M. 02.03.92 - D.P.R. 23.11.93	12210
15	Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi	Parco nazionale	Stato	L. 67, 11.03.88 - L. 305, 28.08.89 - D.M. 20.04.90 - D.P.R. 12.07.93	31512
16	Parco nazionale delle Foreste Casentinesi	Parco nazionale	Stato	L. 305, 28.08.89 - D.M. 14.12.90 - D.P.R. 12.07.93	38118
17	Parco nazionale dello Stelvio	Parco nazionale	Stato	L. 740, 24.04.35 - D.P.R. 26.09.78 - D.P.C.M. 26.11.93	134620
17					1231352
	RISERVE NATURALI STATALI				
18	Riserva naturale marina Isola Capo Rizzuto	Riserva naturale	Stato	D.M. 27.12.91	
19	Riserva naturale marina Isola di Buduri	Riserva naturale	Stato	D.M. 29.07.82	
20	Riserva naturale marina Isola di Ustica	Riserva naturale	Stato	D.M. 12.11.86	
21	Riserva naturale marina Isole Ciclopi	Riserva naturale	Stato	DD.MM. 07.12.89 - 27.07.94 - 17.02.95	
22	Riserva naturale marina Isole Egadi	Riserva naturale	Stato	DD.MM. 27.12.91 - 06.08.93 - 26.07.94 - 15.06.95	
23	Riserva naturale marina Isole Tremiti	Riserva naturale	Stato	D.M. 14.07.89	
24	Riserva naturale marina Torre Guaceto	Riserva naturale	Stato	D.M. 04.12.91	-
25	Riserva naturale marina di Miramare	Riserva naturale	Stato	D.M. 12.11.86	-
26	Riserva naturale Abbadia di Fiastra	Riserva naturale	Stato	D.M. 10.12.85	1800
27	Riserva naturale Abetone	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	584
28	Riserva naturale Acquerino	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	243
29	Riserva naturale Agoraie di Sopra e Moggetto	Riserva naturale	Stato	DD.MM. 26.07.71 - 30.05.86	19
30	Riserva naturale Agromonte Spacciaboschi	Riserva naturale	Stato	D.M. 29.03.72	51
31	Riserva naturale Badia Prataglia *	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	0
32	Riserva naturale Bassa dei Frassini-Balanzetta	Riserva naturale	Stato	D.M. 26.07.71	222
33	Riserva naturale Belagaio	Riserva naturale	Stato	D.M. 23.04.80	157,21
34	Riserva naturale Bibbona	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	5,84
35	Riserva naturale Bocche di Po	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	457,16
36	Riserva naturale Bosco della Mesola	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	835,7
37	Riserva naturale Bosco Fontana	Riserva naturale	Stato	DD.MM. 29.03.72 - 10.04.76	233
38	Riserva naturale Bosco Nordio	Riserva naturale	Stato	D.M. 26.07.71	115
39	Riserva naturale Bosco Siro Negri	Riserva naturale	Stato	D.M. 11.12.73	11
40	Riserva naturale Bus della Genziana ***	Riserva naturale	Stato	D.M. 16.06.87	0
41	Riserva naturale Calafuria	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	115,63
42	Riserva naturale Camaldoli *	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	0
43	Riserva naturale Campigna *	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	0
44	Riserva naturale Campo di Mezzo - Pian Parrocchia	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	667
45	Riserva naturale Campolino	Riserva naturale	Stato	DD.MM. 26.07.71 - 29.03.72	98

Elenco ufficiale delle aree naturali protette

Codice	Area	Denominazione	Tipologia	Amministrazione interessata	Provvedimento istitutivo	Estensione superficie (ha)
46		Riserva naturale Caselli	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	6,66
47		Riserva naturale Castelvolturno	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	268,14
48		Riserva naturale Colle di Licco *	Riserva naturale	Stato	D M 26 07 71	0
49		Riserva naturale Collemeluccio	Riserva naturale	Stato	DD MM 11 09 71 - 13.07.77	347
50		Riserva naturale Cornocchia	Riserva naturale	Stato	D M 28 04 80	532,12
51		Riserva naturale Coste Castello	Riserva naturale	Stato	D M. 29 03 72	25
52		Riserva naturale Coturelle Piccione	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	550
53		Riserva naturale Cratere degli Astroni	Riserva naturale	Stato	D M 24 07 87	250
54		Riserva naturale Cropani-Micone	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	235
55		Riserva naturale Cucco	Riserva naturale	Stato	D M 02 12 75	21
56		Riserva naturale del Lago di Campotosto *	Riserva naturale	Stato	D M 15 03 84	0
57		Riserva naturale dell'isola di Montecristo *	Riserva naturale	Stato	D M 04 03 71	0
58		Riserva naturale Destra foce fiume Reno	Riserva naturale	Stato	D M 30 09 80	40
59		Riserva naturale Duna costiera di Porto Corsini	Riserva naturale	Stato	D M 15 04 83	2,5
60		Riserva naturale Duna costiera ravennate e foce torrente Bevano	Riserva naturale	Stato	D M 05 06 79	64
61		Riserva naturale Duna Feniglia	Riserva naturale	Stato	D M 26 07.71	474
62		Riserva naturale Dune e isole della Sacca di Gorino	Riserva naturale	Stato	D M 18 11 82	479
63		Riserva naturale Falascone *	Riserva naturale	Stato	D M 26 07 71	0
64		Riserva naturale Fara S Martino Palombaro *	Riserva naturale	Stato	D M 02.02 83	0
65		Riserva naturale Feudo Intramonti *	Riserva naturale	Stato	D M 09 02 72	0
66		Riserva naturale Feudo Ugni *	Riserva naturale	Stato	D M 15 09 81	0
67		Riserva naturale Foce fiume Reno	Riserva naturale	Stato	D M, 16 03 81	45
68		Riserva naturale Foresta demaniale del Circeo *	Riserva naturale	Stato	D M 15 12 77	0
69		Riserva naturale Foresta Umbra *	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	0
70		Riserva naturale Formole	Riserva naturale	Stato	D M 28 04 80	246,61
71		Riserva naturale Fungaia	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	113,9
72		Riserva naturale Gallopane *	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	0
73		Riserva naturale Gardesana Orientale	Riserva naturale	Stato	DD MM 26 07 71 - 02 02 77	218
74		Riserva naturale Ganglione-Pisarello *	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	0
75		Riserva naturale Gole del Raganello *	Riserva naturale	Stato	D M 21 07 87	0
76		Riserva naturale Golia Corvo *	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	0
77		Riserva naturale Grotticelle	Riserva naturale	Stato	D M 11 09 71	209
78		Riserva naturale Guadine Pradaccio	Riserva naturale	Stato	D M 26 07 71	240
79		Riserva naturale I Giganti della Sila	Riserva naturale	Stato	D M 21 07 87	5,44
80		Riserva naturale I Pisconi	Riserva naturale	Stato	D M 29 03 72	148
81		Riserva naturale Il Monte	Riserva naturale	Stato	D M 15 07 82	129,73
82		Riserva naturale Iona Serra della Guardia	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	264
83		Riserva naturale Ischitella e Carpino *	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	0
84		Riserva naturale Isola di Caprera	Riserva naturale	Stato	D M 06 08 80	1575
85		Riserva naturale Isola Varano *	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	0
86		Riserva naturale le Saline di Margherita di Savoia	Riserva naturale	Stato	D M 10 10 77	3871
87		Riserva naturale Lago di Burano	Riserva naturale	Stato	D M 13 08 80	380
88		Riserva naturale Lago di Lesina (parte orientale) *	Riserva naturale	Stato	D M. 27 04 81	0
89		Riserva naturale Laguna di Orbetello di Ponente	Riserva naturale	Stato	D M 08 08 80	30
90		Riserva naturale Lama Bianca di sant'Eufemia a Maiella *	Riserva naturale	Stato	D M 05.06 87	0
91		Riserva naturale Lamarossa	Riserva naturale	Stato	DD MM. 23 06 77 - 13.07 77	167
92		Riserva naturale Lastoni Selva Pezzi	Riserva naturale	Stato	D M 26 07 71	978
93		Riserva naturale Le Cesine	Riserva naturale	Stato	D M 13 08 80	348,6
94		Riserva naturale Lestra della Coscia *	Riserva naturale	Stato	D M 26 07 71	0
95		Riserva naturale Macchia della Giumenta - S. Salvatore	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	323
96		Riserva naturale Marchesale	Riserva naturale	Stato	D M, 13.07 77	1257
97		Riserva naturale Mannella Stornara	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	45
98		Riserva naturale Marsiliana	Riserva naturale	Stato	D M. 28 04 80	442,59

Elenco ufficiale delle aree naturali protette

Codice	Denominazione	Tipologia	Ambito istituzione	Provvedimento istitutivo	Estensione conforme (ha)
99	Riserva naturale Massena Compattenti	Riserva naturale	Stato	D.M. 09.05.80	82
100	Riserva naturale Metaponto	Riserva naturale	Stato	D.M. 28.03.72	240
101	Riserva naturale Montagna di Torricchio	Riserva naturale	Stato	D.M. 07.04.77	317,12
102	Riserva naturale Monte Barone *	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	0
103	Riserva naturale Monte Croccia	Riserva naturale	Stato	D.M. 11.09.71	36
104	Riserva naturale Monte Mottac *	Riserva naturale	Stato	D.M. 26.07.71	0
105	Riserva naturale Monte Pavione *	Riserva naturale	Stato	D.M. 20.12.75	0
106	Riserva naturale Monte Rotondo *	Riserva naturale	Stato	D.M. 18.10.82	0
107	Riserva naturale Monte Velino	Riserva naturale	Stato	D.M. 21.07.87	3550
108	Riserva naturale Montecellesi	Riserva naturale	Stato	D.M. 28.04.80	3,54
109	Riserva naturale Montedimezzo	Riserva naturale	Stato	DD.MM. 11.09.71 - 29.03.72	291
110	Riserva naturale Montefalcone	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	505
111	Riserva naturale Monti del Sole *	Riserva naturale	Stato	D.M. 29.12.75	0
112	Riserva naturale Murge Orientali	Riserva naturale	Stato	D.M. 23.03.72	733
113	Riserva naturale Orecchiella	Riserva naturale	Stato	D.M. 28.04.80	217,58
114	Riserva naturale Orndo di Botri	Riserva naturale	Stato	D.M. 26.07.71	192
115	Riserva naturale Palazzo	Riserva naturale	Stato	D.M. 28.04.80	281,60
116	Riserva naturale Palude di Frattarolo *	Riserva naturale	Stato	D.M. 05.05.80	0
117	Riserva naturale Pania di Corfino	Riserva naturale	Stato	D.M. 26.07.71	135
118	Riserva naturale Pantani dell'Inferno *	Riserva naturale	Stato	D.M. 12.02.70	0
119	Riserva naturale Pantaniello	Riserva naturale	Stato	D.M. 21.02.72	2
120	Riserva naturale Pesche	Riserva naturale	Stato	DD.MM. 15.04.82 - 30.11.83	552
121	Riserva naturale Piaie Longhe - Millifret	Riserva naturale	Stato	D.M. 26.07.71	130
122	Riserva naturale Pian di Landro Baldassare	Riserva naturale	Stato	D.M. 26.07.71	265
123	Riserva naturale Piana Grande della Majelletta *	Riserva naturale	Stato	D.M. 18.10.82	0
124	Riserva naturale Piani Eterni - Errera - Val Falcina *	Riserva naturale	Stato	D.M. 29.12.75	0
125	Riserva naturale Piano degli Ontani	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	590
126	Riserva naturale Piazza del Diavolo Monte Faverghera *	Riserva naturale	Stato	D.M. 28.12.71	0
127	Riserva naturale Pineta di Ravenna	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	709,01
128	Riserva naturale Pineta di S. Filomena	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	19,72
129	Riserva naturale Piscina della Gattuccia *	Riserva naturale	Stato	D.M. 26.07.71	0
130	Riserva naturale Piscina delle Bagnature *	Riserva naturale	Stato	D.M. 22.02.75	0
131	Riserva naturale Po di Volano	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	220,66
132	Riserva naturale Poggio Adorno	Riserva naturale	Stato	D.M. 28.04.80	330,04
133	Riserva naturale Poggio Rosso	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	19,25
134	Riserva naturale Poggio Tre Cancelli	Riserva naturale	Stato	D.M. 26.07.71	99
135	Riserva naturale Poverella Villaggio Mancuso	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	1086
136	Riserva naturale Quarto Santa Chiara *	Riserva naturale	Stato	D.M. 10.10.82	0
137	Riserva naturale Rio Bianco	Riserva naturale	Stato	D.M. 02.12.75	375
138	Riserva naturale Rovine di Circe *	Riserva naturale	Stato	D.M. 26.07.71	0
139	Riserva naturale Rubbio *	Riserva naturale	Stato	D.M. 20.03.72	0
140	Riserva naturale S. Cataldo	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	28
141	Riserva naturale Sacca di Bellocchio	Riserva naturale	Stato	D.M. 09.02.72	163
142	Riserva naturale Sacca di Bellocchio II	Riserva naturale	Stato	D.M. 05.11.79	83
143	Riserva naturale Sacca di Bellocchio III	Riserva naturale	Stato	D.M. 16.03.81	38,9
144	Riserva naturale Salina di Cervia	Riserva naturale	Stato	D.M. 31.01.79	765
145	Riserva naturale Salina di Tarquinia	Riserva naturale	Stato	D.M. 25.01.80	170
146	Riserva naturale Sasso Fratino *	Riserva naturale	Stato	DD.MM. 26.07.71 - 08.02.72 - 25.09.80 - 15.04.83	0
147	Riserva naturale Scarlino	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	51
148	Riserva naturale Schiara occidentale *	Riserva naturale	Stato	D.M. 29.12.75	0
149	Riserva naturale Scodella *	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	0
150	Riserva naturale Serra Nicolino Piano d'Albero	Riserva naturale	Stato	D.M. 13.07.77	140
151	Riserva naturale Sfilzi *	Riserva naturale	Stato	D.M. 26.07.71	0

Elenco ufficiale delle aree naturali protette

Codice	Denominazione	Tipologia	Amministrazioni interessate	Provvedimento istitutivo	Estensione a terra (ha)
152	Riserva naturale Somadida	Riserva naturale	Stato	D M 29 03 72	1576
153	Riserva naturale Stornara	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	1456
154	Riserva naturale Tasso Camigliatello S	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	223
155	Riserva naturale Tirone Alto Vesuvio *	Riserva naturale	Stato	D M 29 03 72	0
156	Riserva naturale Tocchi	Riserva naturale	Stato	DD MM 13 07 77 - 28 04 80	575
157	Riserva naturale Tomboli di Follonica	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	94
158	Riserva naturale Tombolo di Cecina	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	435
159	Riserva naturale Trenta Coste	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	206
160	Riserva naturale Val Grande *	Riserva naturale	Stato	D M 28 07 71	0
161	Riserva naturale Val Tovanella	Riserva naturale	Stato	D M 28 12 71	1040
162	Riserva naturale Valle del Fiume Argentino *	Riserva naturale	Stato	D M 21 07 87	0
163	Riserva naturale Valle del Fiume Lao *	Riserva naturale	Stato	D M 21 07 87 - D P R 15 11 93	0
164	Riserva naturale Valle dell Ofanto *	Riserva naturale	Stato	D M 11 09 71	0
165	Riserva naturale Valle dell'Ofanto II *	Riserva naturale	Stato	D M 29 03 72	0
166	Riserva naturale Valle delle Ferriere	Riserva naturale	Stato	D M 29 03 72	455
167	Riserva naturale Valle Imperina *	Riserva naturale	Stato	D M 20 12 75	0
168	Riserva naturale Valle Scura *	Riserva naturale	Stato	D M 20 12 75	0
169	Riserva naturale Vallombrosa	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	1270
170	Riserva naturale Vette Feltrine *	Riserva naturale	Stato	D M 28 12 75	0
171	Riserva naturale Vincheto di Cellarda	Riserva naturale	Stato	D M 28 12 71	92
172	Riserva naturale Zuccaia	Riserva naturale	Stato	D M 13 07 77	33,53
155					40021,45
	AREE PROTETTE REGIONALI				
173	Parco regionale naturale del Sirente - Velino	Parco naturale	Regione Abruzzo	LL RR 54, 13 07 89 / 43, 11 08 92 / 108, 30 12 92	56450
174	Riserva Naturale controllata Castel Cerreto	Riserva naturale	Regione Abruzzo	L R 74, 04 12 91	6,25
175	Riserva naturale controllata Lago di Penne	Riserva naturale	Regione Abruzzo	LL RR 26, 29 05 87 / 97, 30 11 89	150
176	Riserva Naturale controllata Lago di Serranella	Riserva naturale	Regione Abruzzo	L R 68, 09 05 90	300
177	Riserva Naturale Guidata delle Sorgenti del fiume Pescara	Riserva naturale	Regione Abruzzo	L R 57, 31 10 86	49
178	Riserva Naturale Guidata Zompo lo Schioppo	Riserva naturale	Regione Abruzzo	L R 24, 29 05 87	1025
179	Riserva Naturale Speciale delle Grotte di Pietrasecca	Riserva naturale	Regione Abruzzo	L R 19, 10 03 92	110
180	Riserva naturale della Abetina di Laurenzana	Riserva naturale	Regione Basilicata	D P G R 02, 04 01 88 - D P G R 42, 22 05 80	330
181	Riserva naturale Lago di Pignola	Riserva naturale	Regione Basilicata	D P G R 795, 19 06 84	155
182	Riserva naturale Lago Laudemio (Remmo)	Riserva naturale	Regione Basilicata	D P G R 426, 19 04 85	25
183	Riserva naturale lago piccolo di Monticchio e patrimonio forestale regionale	Riserva naturale	Regione Basilicata	D P G R 1183, 30 08 84	187
184	Riserva naturale Foce del Crati	Riserva naturale	Regione Calabria	L R 52, 05 05 90	300
185	Riserva naturale Tarsia	Riserva naturale	Regione Calabria	L R 52, 05 05 90	450
186	Parco fluviale regionale del Taro	Parco naturale	Regione Emilia-Romagna	L R 11, 02 04 88	1289,96
187	Parco fluviale regionale dello Stirone	Parco naturale	Regione Emilia-Romagna	L R 11, 02 04 88	1769
188	Parco naturale regionale dei Boschi di Carrega	Parco naturale	Regione Emilia-Romagna	D P G R 138, 02 03 82	1270
189	Parco regionale dei Gessi bolognesi e Calanchi della Abbadessa	Parco naturale	Regione Emilia-Romagna	L R 11, 02 04 88	805,77
190	Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina	Parco naturale	Regione Emilia-Romagna	L R 11, 02 04 88	714,14
191	Parco regionale del Corno alle Scale	Parco naturale	Regione Emilia-Romagna	L R 11, 02 04 88	2429,23
192	Parco regionale del delta del Po	Parco naturale	Regione Emilia-Romagna	L R 27, 02 07 88	18413,93
193	Parco regionale dell'alto Appennino modenese	Parco naturale	Regione Emilia-Romagna	L R 11, 02 04 88	9045,73
194	Parco regionale dell'alto Appennino reggiano (Gigante)	Parco naturale	Regione Emilia-Romagna	L R 11, 02 04 88	8773,11
195	Riserva naturale Bosco della Frattona	Riserva naturale	Regione Emilia-Romagna	D P G R 299, 27 03 84	15,65
196	Riserva naturale Bosco di Scardavilla	Riserva naturale	Regione Emilia-Romagna	D C R 342, 29 01 91	28,72
197	Riserva naturale Fontanili di Corte Valle Re	Riserva naturale	Regione Emilia-Romagna	D C R 893, 27 02 92	34,84
198	Riserva naturale geologica del Piacenziano	Riserva naturale	Regione Emilia-Romagna	D C R 2328, 15 02 95	315

Elenco ufficiale delle aree naturali protette

Codice	Denominazione	Tipologia	Amministrazione	Provvedimento istitutivo	Estensione (ha)
199	Riserva naturale orientata di Monte Prinzera	Riserva naturale	Regione Emilia-Romagna	D.C.R. 422, 23.04.81 - D.C.R. 914, 18.09.92	208,69
200	Riserva naturale orientata di Onferno	Riserva naturale	Regione Emilia-Romagna	D.C.R. 421, 23.04.91	123,2
201	Riserva naturale Parma Morta	Riserva naturale	Regione Emilia-Romagna	D.C.R. 208, 06.12.90	65,91
202	Riserva naturale regionale delle Salse di Nirano	Riserva naturale	Regione Emilia-Romagna	D.P.G.R. 178, 29.09.82	208,85
203	Riserva naturale speciale di Alfonsine	Riserva naturale	Regione Emilia-Romagna	D.C.R. 172, 04.11.90	11,49
204	Parco dell'antichissima Città di Sutri	Parco naturale	Regione Lazio	L.R. 38, 24.09.88	4
205	Parco naturale regionale dell'Appennino - Monti Simbruini	Parco naturale	Regione Lazio	L.R. 08, 29.01.83	29000
206	Parco regionale dei Castelli Romani	Parco naturale	Regione Lazio	L.R. 02, 13.01.84	9000
207	Parco regionale di Gianola e del Monte di Scauri	Parco naturale	Regione Lazio	L.R. 15, 13.02.87	275
208	Parco regionale Marturanum	Parco naturale	Regione Lazio	L.R. 41, 17.07.84	1450
209	Parco regionale naturale dei Monti Lucretili	Parco naturale	Regione Lazio	L.R. 22, 27.04.89	15000
210	Riserva naturale dei laghi Lungo e Ripasottile	Riserva naturale	Regione Lazio	L.R. 94, 17.06.85	3278
211	Riserva naturale delle Montagne della Duchessa	Riserva naturale	Regione Lazio	L.R. 70, 07.06.90	3000
212	Riserva naturale di Macchiatonda	Riserva naturale	Regione Lazio	L.R. 54, 23.07.83	250
213	Riserva naturale di Nazzano, Tevere-Farfa	Riserva naturale	Regione Lazio	L.R. 21, 04.04.79	700
214	Riserva naturale Lago di Posta Fibreno	Riserva naturale	Regione Lazio	L.R. 10, 29.01.83	400
215	Riserva naturale Lago di Vico	Riserva naturale	Regione Lazio	L.R. 47, 28.09.82	3240
216	Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia	Riserva naturale	Regione Lazio	L.R. 56, 09.09.88	1450
217	Riserva naturale Monte Rufeno	Riserva naturale	Regione Lazio	L.R. 66, 19.09.83	2840
218	Riserva naturale Monterano	Riserva naturale	Regione Lazio	L.R. 79, 02.12.88	1000
219	Riserva naturale regionale Tor Caldara	Riserva naturale	Regione Lazio	L.R. 50, 26.08.88	44
220	Parco naturale regionale dell'Isola di Gallinara	Parco naturale	Regione Liguria	L.R. 11, 26.04.89	11
221	Riserva naturale del Rio Torsero	Riserva naturale	Regione Liguria	L.R. 09, 27.02.85	4
222	Riserva naturale di Bergeggi	Riserva naturale	Regione Liguria	L.R. 10, 27.02.85	8
223	Parco dei Colli di Bergamo	Parco naturale	Regione Lombardia	L.R. 36, 18.08.77	599
224	Parco dell Alto Garda bresciano	Parco naturale	Regione Lombardia	L.R. 58, 15.09.89	6654
225	Parco delle Groane	Parco naturale	Regione Lombardia	L.R. 31, 20.08.76	1500
226	Parco lombardo della Valle del Ticino	Parco naturale	Regione Lombardia	L.R. 02, 09.01.74	23988
227	Parco naturale Campo dei Fiori	Parco naturale	Regione Lombardia	L.R. 17, 12.03.84	1009
228	Parco naturale del Mincio	Parco naturale	Regione Lombardia	L.R. 47, 08.09.84	13475
229	Parco naturale del Monte Barro	Parco naturale	Regione Lombardia	L.R. 78, 16.09.83	426
230	Parco naturale dell Adamello	Parco naturale	Regione Lombardia	L.R. 79, 16.09.83	9768
231	Parco naturale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate	Parco naturale	Regione Lombardia	L.R. 76, 16.09.83	4860
232	Parco naturale di Montevecchia e della Valle di Curone	Parco naturale	Regione Lombardia	L.R. 77, 16.09.83	1743
233	Parco Nord-Milano	Parco naturale	Regione Lombardia	LL.RR. 78, 11.08.75 / 10, 24.04.76	600
234	Riserva naturale Abbazia Acqualunga	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 249, 29.04.86	90
235	Riserva naturale Adda Morta	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1845, 19.12.84	116
236	Riserva naturale Altopiano di Cariadeghe	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 2080, 27.03.85	491,82
237	Riserva naturale Boschetto della Cascina Campagna	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 135, 20.03.91	1,5
238	Riserva naturale Boschetto di Scaldasole	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1734, 11.10.84	76
239	Riserva naturale Boschi del Giovetto di Palline	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 2014, 25.03.85	674,9
240	Riserva naturale Bosco de l'Isola	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 196, 28.05.91	42
241	Riserva naturale Bosco della Marisca	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1387, 31.05.89	25
242	Riserva naturale Bosco di Barco	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1804, 20.12.89	30
243	Riserva naturale Bosco WWF di Vanzago	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 2113, 27.03.85	151,4
244	Riserva naturale complesso morenico di Castellaro Lagusello	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1738, 11.10.84	138,6
245	Riserva naturale Fontana del Guercio	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1801, 15.11.84	27,8
246	Riserva naturale Fontanile Brancaleone	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1894, 06.02.85	10,15
247	Riserva naturale Fontanile Nuovo	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1799, 15.11.84	39,11
248	Riserva naturale Garzaia del Bosco Basso	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 209, 29.04.86	6,5
249	Riserva naturale Garzaia della Carola	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1330, 31.05.89	33
250	Riserva naturale Garzaia della Cascina Isola	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1060, 25.05.88	10,6
251	Riserva naturale Garzaia della Cascina Notizia	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 208, 26.03.86	11,5

Elenco ufficiale delle aree naturali protette

Codice	Denominazione	Tipologia	Amministrazione interessata	Provvedimento istitutivo	Estensione a terra (ha)
252	Riserva naturale Garzaia della Cascina Verminesca	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1179, 28.07.88	15,6
253	Riserva naturale Garzaia della Cascina Villarasca	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1331, 31.05.89	53
254	Riserva naturale Garzaia della Rinalda	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 207, 28.03.86	12,8
255	Riserva naturale Garzaia della Roggia Torbida	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 210, 26.03.86	8,4
256	Riserva naturale Garzaia di Celpenchio	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 211, 26.03.86	44,5
257	Riserva naturale Garzaia di Pomponesco	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1176, 28.07.88	23
258	Riserva naturale Garzaia di Porta Chiossa	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1733, 11.10.84	79,8
259	Riserva naturale Garzaia di S. Alessandro	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 250, 29.04.88	55
260	Riserva naturale Garzaia di Villa Biscossi	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1735, 11.10.84	15,8
261	Riserva naturale Incisioni Rupestri Ceto, Cimbergo e Paspardo *	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 938, 02.03.88	0
262	Riserva naturale Isola Boschina	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1966, 06.03.85	38,2
263	Riserva naturale Isola Boscone	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 568, 29.01.87	200
264	Riserva naturale Isola Uccellanda	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1329, 31.05.89	60
265	Riserva naturale Lago di Biandronno	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1657, 19.12.84	138,2
266	Riserva naturale Lago di Ganna *	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1856, 19.12.84	0
267	Riserva naturale Lago di Montorfano	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1798, 15.11.84	89,4
268	Riserva naturale Lago di Piano	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1806, 15.11.84	178,35
269	Riserva naturale Lago di Sartirana	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1802, 15.11.84	23,65
270	Riserva naturale Lanca di Gabbioneta	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1389, 31.05.89	8
271	Riserva naturale Lanche di Azzanello	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1388, 31.05.89	22
272	Riserva naturale Le Bine	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 759, 01.10.87	20,15
273	Riserva naturale Marmitte dei Giganti	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1803, 15.11.84	37,9
274	Riserva naturale Monte Alpe	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1968, 06.03.85	327,6
275	Riserva naturale Monticchie	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1177, 28.07.88	43,2
276	Riserva naturale Naviglio di Melotta	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1736, 11.10.84	181,16
277	Riserva naturale Palata Menasciutto	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1178, 28.07.88	11
278	Riserva naturale Paluaccio di Oga	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1795, 15.11.84	30,38
279	Riserva naturale Palude Brabbia	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1855, 19.12.84	453,6
280	Riserva naturale Palude di Ostiglia	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1737, 11.10.84	123
281	Riserva naturale Palude Loja	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 758, 01.10.87	15,8
282	Riserva naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1913, 06.02.85	1588,4
283	Riserva naturale Pian Gembro	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1180, 28.07.88	128,5
284	Riserva naturale Piramidi di Postalesio	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1797, 15.11.84	6,2
285	Riserva naturale Piramidi di Zone	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1844, 19.12.84	21
286	Riserva naturale riva orientale del lago di Alserio	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1798, 15.11.84	81,8
287	Riserva naturale Sasso Malascarpa	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1987, 06.03.85	100,8
288	Riserva naturale Sorgente Funtani	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1904, 05.02.85	66,4
289	Riserva naturale Sorgente della Muzzetta	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1800, 15.11.84	63,5
290	Riserva naturale Torbiere del Sebino (o d'Iseo)	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1846, 19.12.84	324,0
291	Riserva naturale Torbiere di Marcaria	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1390, 31.05.89	52
292	Riserva naturale Vallazza *	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 102, 24.01.91	0
293	Riserva naturale Valle del Freddo	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 2015, 25.03.85	70,3
294	Riserva naturale Valle di Bondo *	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1903, 05.02.85	0
295	Riserva naturale Valli del Mincio *	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1739, 11.10.84	0
296	Riserva naturale Valli di S. Antonio	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 1902, 05.02.85	239
297	Riserva naturale Valpredina	Riserva naturale	Regione Lombardia	D.C.R. 2114, 27.03.85	37
298	Parco regionale del Conero	Parco naturale	Regione Marche	L.R. 21, 23.04.87	5320
299	Parco naturale Alta Valsesia	Parco naturale	Regione Piemonte	L.R. 18, 19.04.79	6510
300	Parco naturale dei Laghi di Avigliana	Parco naturale	Regione Piemonte	L.R. 46, 16.05.80	409
301	Parco naturale dei Lagoni di Mercurago	Parco naturale	Regione Piemonte	L.R. 47, 16.05.80	473
302	Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino	Parco naturale	Regione Piemonte	L.R. 38, 19.08.91	534,56
303	Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand	Parco naturale	Regione Piemonte	L.R. 51, 20.05.80	2032
304	Parco naturale del Monte Fenera	Parco naturale	Regione Piemonte	L.R. 22, 30.03.87	725,00

Elenco ufficiale delle aree naturali protette

Codice	Denominazione	Tipologia	Amministrazione interessata	Provvedimento istitutivo	Estensione conforme (ha)
305	Parco naturale del Sacro Monte di Crea	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 05, 28 01 80	34
306	Parco naturale dell'Alpe Devero	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 49, 24 04 90	4476,21
307	Parco naturale dell'Alpe Veglia	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 14, 20 03 78	4117
308	Parco naturale dell'Argentera	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 65, 30 05 80	25713
309	Parco naturale della Alta Valle Pesio e Tanaro	Parco naturale	Regione Piemonte	LL RR 16, 26 03 90 / 84, 28 12 78	6638
310	Parco naturale della Collina di Superga	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 55, 14 11 91	746
311	Parco naturale della Rocca di Cavour	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 48, 16 05 80	72
312	Parco naturale della Val Troncea	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 45, 18 05 80	3285
313	Parco naturale della Valle del Ticino	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 53, 21 08 78	6561
314	Parco naturale delle Capanne di Marcarolo	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 52, 31 08 79	8216
315	Parco naturale delle Lame del Sesia	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 55, 23 08 78	882
316	Parco naturale di Rocchetta Tanaro	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 31, 28 04 80	120
317	Parco naturale di Stupinigi	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 01, 14 01 92	1811,26
318	Parco naturale Orsiera - Rocciavrè	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 68, 30 05 80	10947
319	Parco regionale La Mandria	Parco naturale	Regione Piemonte	L R 54, 21 08 78	6571
320	Riserva naturale del Bosco e dei Laghi di Palanfrè	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 66, 03 12 79	1049
321	Riserva naturale della Garzaia di Villarboit	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 55, 23 08 78	10
322	Riserva naturale della Valleandona e della Val Botto	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 23, 25 03 85	297
323	Riserva naturale Fondo Toce	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 51, 24 04 90	365
324	Riserva naturale integrale della Madonna della Neve sul Monte Lera	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 38, 09 12 82	49
325	Riserva naturale orientata della Vauda	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 23, 07 06 93	2635
326	Riserva naturale orientata delle Baragge	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 03, 14 01 92	2905
327	Riserva naturale Palude di Casalbeltrame	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 26, 21 05 84	640
328	Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 16, 01 06 93	157
329	Riserva naturale speciale dei Ciciu del Villar	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 54, 31 08 89	64
330	Riserva naturale speciale del Bosco del Vaj	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 29, 02 06 78	71
331	Riserva naturale speciale del Colle della Torre di Buccione	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 15, 27 05 93	30
332	Riserva naturale speciale del Monte Mesma	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 15, 27 05 93	52
333	Riserva naturale speciale del Parco Burcina - Felice Piacenza	Riserva naturale	Regione Piemonte	LL RR 29, 24 04 80 / 27, 28 03 85	70
334	Riserva naturale speciale del popolamento di J. phoenicea di Rocca S. Giovanni - Saben	Riserva naturale	Regione Piemonte	LL RR 65, 30 05 80 / 52, 03 09 84	230
335	Riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 51, 07 09 87	200
336	Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Belmonte	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 14, 22 04 91	237
337	Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 32, 28 04 80	13
338	Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 30, 28 04 80	22
339	Riserva naturale speciale del Torrente Orba	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 50, 07 09 87	249
340	Riserva naturale speciale dell'area di Augusta Bagiennorum	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 32, 23 08 93	243
341	Riserva naturale speciale dell'Isolone di Oldenico *	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 55, 23 08 78	0
342	Riserva naturale speciale dell'Oasi di Crava Morozzo	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 49, 07 09 87	270
343	Riserva naturale speciale dell'Orrido e stazione Leccio Chianocco	Riserva naturale	Regione Piemonte	L P 34, 02 05 80	26
344	Riserva naturale speciale della Bessa	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 24, 25 03 85	723
345	Riserva naturale speciale della Garzaia di Carisio	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 14, 26 02 90	92
346	Riserva naturale speciale della Val Sarmassa	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 21, 03 06 93	201
347	Riserva naturale speciale delle Sorgenti del Belbo	Riserva naturale	Regione Piemonte	L R 40, 09 08 93	466
348	Parco naturale Lama Balice	Parco naturale	Regione Puglia	D P G R 352, 14 07 92	125
349	Parco dei Nebrodi	Parco naturale	Regione Siciliana	D A R 560/11, 04 08 93	85587,37
350	Parco dell'Etna	Parco naturale	Regione Siciliana	D P R S 37, 17 03 87	58095
351	Parco delle Madonie	Parco naturale	Regione Siciliana	D A R 1489, 09 11 89	39941,16
352	Riserva naturale Bosco di Alcamo	Riserva naturale	Regione Siciliana	DD AA RR 206, 29 06 84 / 30 05 87	199
353	Riserva naturale Cavagrande del Cassibile	Riserva naturale	Regione Siciliana	DD AA RR 88, 14 03 84 / 649, 13 07 90	2698,49
354	Riserva naturale Fiume Ciane e Saline di Siracusa	Riserva naturale	Regione Siciliana	DD AA RR 86, 14 03 84 / 30 05 87	316,08
355	Riserva naturale Fiume Fiumefreddo	Riserva naturale	Regione Siciliana	DD AA RR 205, 29 06 84 / 30 05 87	10,36
356	Riserva naturale Foce del Fiume Belice e dune limitrofe	Riserva naturale	Regione Siciliana	DD AA RR 83, 14 03 84 / 30 05 87 / 02 07 88	241,25
357	Riserva naturale Foce del Fiume Platani	Riserva naturale	Regione Siciliana	DD AA RR 216, 04 07 84 / 30 05 87	206,88

Elenco ufficiale delle aree naturali protette

Codice	Denominazione	Tipologia	Amministrazione interessata	Provvedimento istitutivo	Estensione conforme (ha)
358	Riserva naturale Isola di Lampedusa, zona di ovodeposizione delle tartarughe	Riserva naturale	Regione Siciliana	DD AA RR 214, 04 07 84 / 30 05 87	12,12
359	Riserva naturale Le Montagne delle Felci e dei Porri	Riserva naturale	Regione Siciliana	DD.AA RR 87, 14 03 84 / 30 05 87	1079
360	Riserva naturale Macchia foresta del fiume Irminio	Riserva naturale	Regione Siciliana	DD AA RR 241, 07 08 85 / 09 02 88	134 7
361	Riserva naturale Oasi del Simeto	Riserva naturale	Regione Siciliana	DD AA RR 85, 14 03 84 / 30 05 87	1859,16
362	Riserva Naturale Oasi Faunistica di Vendicari	Riserva naturale	Regione Siciliana	DD.AA RR 81, 14 03 84 / 30 05 87	1512,16
363	Riserva naturale orientata dello Zingaro	Riserva naturale	Regione Siciliana	L R 98, 06 05 81 - D A R 09 05 88	1600
364	Riserva naturale Pino d'Aleppo	Riserva naturale	Regione Siciliana	D A R 536, 08 06 90	3632
365	Parco delle Alpi Apuane	Parco naturale	Regione Toscana	L R 05, 21 01 85	12129 1
366	Parco naturale della Maremma	Parco naturale	Regione Toscana	L R 65, 05 06 75	8900
367	Parco naturale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli	Parco naturale	Regione Toscana	L R 61, 13 12 79	14244,55
368	Parco naturale Paneveggio - Pale di S. Martino	Parco naturale	Provincia aut. di Trento	L P 18, 06 05 88	7247,9
369	Riserva Naturale Guidata della Scanuppia	Riserva naturale	Provincia aut. di Trento	D P G P 2095, 02 03 92	537,1
370	Riserva Naturale guidata di Campobrun	Riserva naturale	Provincia aut. di Trento	D P G R 2096, 23 07 71	429
371	Riserva naturale integrale delle Tre Cime di Monte Bondone	Riserva naturale	Provincia aut. di Trento	D P G R 128, 03 07 68	185
372	Parco del Colfiorito	Parco naturale	Regione Umbria	L R 9, 03 03 95	338
373	Parco del Lago Trasimeno	Parco naturale	Regione Umbria	L R 9, 03 03 95	13200
374	Parco del Monte Cucco	Parco naturale	Regione Umbria	L R 9, 03 03 95	10480
375	Parco del Monte Subasio	Parco naturale	Regione Umbria	L R 9, 03 03 95	7442
376	Parco fluviale del Nera	Parco naturale	Regione Umbria	L R 9, 03 03 95	2120
377	Parco fluviale del Tevere	Parco naturale	Regione Umbria	L R 9, 03 03 95	7295
378	Parco del Mont Avic	Parco naturale	Regione Valle d'Aosta	L R 66, 19 10 89	3521
379	Riserva naturale Cote de Gargantua	Riserva naturale	Regione Valle d'Aosta	D P G R 248, 02 03 93	19
380	Riserva naturale Lago di Villa	Riserva naturale	Regione Valle d'Aosta	D P G R 1117, 10 11 92	25
381	Riserva naturale Lolair	Riserva naturale	Regione Valle d'Aosta	D P G R 745, 03 00 93	15
382	Riserva naturale Lozon	Riserva naturale	Regione Valle d'Aosta	D P G R 1258, 23 09 93	4
383	Riserva naturale Marais	Riserva naturale	Regione Valle d'Aosta	D P G R 158, 30 02 92	8
384	Riserva naturale Mont Mars	Riserva naturale	Regione Valle d'Aosta	D P G R 513, 22 04 93	390
385	Riserva naturale Stagno di Holay	Riserva naturale	Regione Valle d'Aosta	D P G R 512, 22 04 93	1,45
386	Riserva naturale Tzatelet	Riserva naturale	Regione Valle d'Aosta	D P G R 214, 23 02.93	14
387	Parco naturale regionale del fiume Sile	Parco naturale	Regione Veneto	L R 08, 28 01 91	3097,61
388	Parco naturale regionale della Lessinia	Parco naturale	Regione Veneto	L R 12, 30 01 90	10368,31
389	Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo	Parco naturale	Regione Veneto	L R 21, 22 03 90	11191,57
390	Parco regionale dei Colli Euganei	Parco naturale	Regione Veneto	L R 38, 10 10 89	14840 46
218					683965,12
	ALTRE AREE NATURALI PROTETTE (GESTIONE PUBBLICA)				
391	Parco territoriale attrezzato del Fiume Fiumetto	Altra area naturale protetta	Regione Abruzzo	L R 89, 20 11 90	74
392	Parco territoriale attrezzato di Vicoli	Altra area naturale protetta	Regione Abruzzo	L R 85, 13 11 90	10
393	Parco archeologico storico naturale delle Chiese rupestri del Materano	Altra area naturale protetta	Regione Basilicata	L R 11, 03 04 90	6628
394	Biotopo Delta del Valsura	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Bolzano	D P G R 201/V/78, 30 09 87	13,2
395	Biotopo Palù Raier	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Bolzano	D P G P 185/V/81, 31 10 85	10
396	Biotopo palude del Lago di Varna	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Bolzano	D P G P 218/V/81, 20 12 88	6,22
397	Biotopo palude Lago di Vizze	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Bolzano	D P G R 162/V/81, 01 02 85	7,3
398	Biotopo Paludel	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Bolzano	D P G P 177/V/81, 09 04 86	4,2
399	Biotopo Prà Millan	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Bolzano	D P G P 206/V/81, 11 05 88	4
400	Biotopo Sanderau	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Bolzano	D P G P 162/V/81, 01 02 85	4,5
401	Biotopo Sommersurs	Altra area naturale protetta	Provincia aut. d. Bolzano	D P G P 185/V/81, 31 10 86	2 75
402	Monumento naturale della Caldara di Manziana	Altra area naturale protetta	Regione Lazio	L R 64, 26 09 88	60
403	Parco regionale urbano Monte Orlando	Altra area naturale protetta	Regione Lazio	L R 47, 22 10 86	53
404	Parco suburbano Valle del Treja	Altra area naturale protetta	Regione Lazio	L R 43, 22 09 82	800

Elenco ufficiale delle aree naturali protette

Codice	Denominazione	Tipologia	Amministrazione [illegible]	Provvedimento istitutivo	Estensione [illegible] (ha)
405	Parco urbano Pineta di Castel Fusano	Altra area naturale protetta	Regione Liguria	L.R. 01, 29.08.90	918
406	Sistema di aree Bracco-Mesco/Cinque Terre/Montemarcello	Altra area naturale protetta	Regione Liguria	L.R. 12, 18.05.85	1090
407	Sistema di aree del Monte Beigua	Altra area naturale protetta	Regione Liguria	L.R. 16, 09.04.85	1128
408	Sistema di aree del Monte di Portofino	Altra area naturale protetta	Regione Liguria	L.R. 32, 04.12.86	1150
409	Area attrezzata del Ponte del Diavolo	Altra area naturale protetta	Regione Piemonte	L.R. 27, 14.08.93	30
410	Area attrezzata della Collina di Rivoli	Altra area naturale protetta	Regione Piemonte	L.R. 23, 21.05.81	20
411	Area attrezzata Le Vallere	Altra area naturale protetta	Regione Piemonte	L.R. 37, 09.12.82	34
412	Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po	Altra area naturale protetta	Regione Piemonte	L.R. 28, 17.04.90	9166,41
413	Parco comunale Bosco delle Pianelle	Altra area naturale protetta	Regione Puglia	D.C. Com. 63, 07.06.94	590
414	Monumento naturale Crateri vulcanici del Meilogu - Monte Annaru	Altra area naturale protetta	Regione Sardegna	D.A.R. 18, 18.01.94	2,19
415	Monumento naturale Domo Andesitico di Acquafredda	Altra area naturale protetta	Regione Sardegna	D.A.R. 3111, 02.12.93	20,86
416	Monumento naturale Perda e Liana	Altra area naturale protetta	Regione Sardegna	D.A.R. 705, 29.04.93	27,3
417	Monumento naturale Perda Longa	Altra area naturale protetta	Regione Sardegna	D.A.R. 3113, 02.12.93	8,85
418	Monumento naturale Punta Goloritze	Altra area naturale protetta	Regione Sardegna	D.A.R. 3112, 02.12.93	13,24
419	Monumento naturale Scala di San Giorgio	Altra area naturale protetta	Regione Sardegna	D.A.R. 21, 18.01.94	3,93
420	Monumento naturale Su Sterru	Altra area naturale protetta	Regione Sardegna	D.A.R. 3110, 02.12.93	[illegible]
421	Monumento naturale Su Suercone	Altra area naturale protetta	Regione Sardegna	D.A.R. 20, 18.01.94	31,0
422	Monumento naturale Texile di Aritzo	Altra area naturale protetta	Regione Sardegna	D.A.R. 707, 29.04.93	31,8
423	Biotopo Canneti di San Cristoforo	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 10345, 09.09.88	2,4
424	Biotopo Canneto di Levico	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 9003, 05.08.88	12,35
425	Biotopo Fiavè	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 5087, 15.07.88	148
426	Biotopo Foci dell'Avisio	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 282, 18.01.94	115
427	Biotopo Fontanazzo	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 279, 18.01.94	52
428	Biotopo Inghiaie	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 16948, 30.11.92	32
429	Biotopo La Rocchetta	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 16950, 30.11.92	79
430	Biotopo La Rupe	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 15450, 05.11.93	47
431	Biotopo Lagabrun	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 6200, 20.05.94	4,[illegible]
432	Biotopo Laghestel di Pinè	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 18440, 21.12.89	86
433	Biotopo Lago Costa	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 16945, 30.11.92	4
434	Biotopo Lago d'Ampola	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 9735, 16.08.90	25
435	Biotopo Lago d'Idro	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 280, 18.01.94	15,3
436	Biotopo Lago di Loppio	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 11130, 19.10.87	113
437	Biotopo Lago di Toblino	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 16949, 30.11.92	169,5
438	Biotopo Lago Pudro	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 11175, 23.10.87	12,87
439	Biotopo Lavini di Marco	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 16942, 30.11.92	30
440	Biotopo Le Grave	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 9084, 06.09.88	10,5
441	Biotopo Lomasona	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 11176, 23.10.87	25
442	Biotopo Lona Lases	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 8764, 05.08.88	16,7
443	Biotopo Monte Barco	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 8734, 16.08.90	93
444	Biotopo Marocche di Dro	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 18439, 21.12.89	235
445	Biotopo Masi Carretta	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 11600, 06.10.89	3
446	Biotopo Monte Brione	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 16943, 30.11.92	66
447	Biotopo Palù di Boniprati	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 59, 10.01.94	10,5
448	Biotopo Palù di Borghetto	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 13187, 03.11.89	6,5
449	Biotopo Palù di Tuenno	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 11598, 06.10.86	3,8
450	Biotopo Palù Longa	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 11174, 23.10.87	6
451	Biotopo Palù Longia	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 16946, 30.11.92	10
452	Biotopo Palù Tremole	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 16947, 30.11.92	3,8
453	Biotopo Paludi di Roncegno	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 16904, 30.11.92	20,5
454	Biotopo Paludi di Sternigo	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 15420, 05.11.93	24,5
455	Biotopo Prà dell'Albi - Cei	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.P.G.P. 16951, 30.11.92	120
456	Biotopo Prà delle Nasse	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 60, 10.01.94	9,45
457	Biotopo Prati di Monte	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D.G.P. 281, 18.01.94	6

Elenco ufficiale delle aree naturali protette

Codice	Denominazione	Tipologie	Amministrazioni interessate	Provvedimento istitutivo	Estensione in ettari (ha)
458	Biotopo Sorgente Resenzuola	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D G P 278, 18 01.94	4,4
459	Biotopo Taio	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D P G P 11599, 06 10 89	4,5
460	Biotopo Torbiera Ecchen	Altra area naturale protetta	Provincia aut. di Trento	D P G P 11601, 06 10 89	6,25
70					20574,92
	ALTRE AREE NATURALI PROTETTE (GESTIONE PRIVATA)				
461	Oasi di Bianello	Altra area naturale protetta	Regione Emilia-Romagna	Convenzione 05 02 93	125
462	Oasi Bosco di San Silvestro	Altra area naturale protetta	Regione Campania	Convenzione 06.02 93	76
463	Oasi di Bosco Casale (Casacalenda)	Altra area naturale protetta	Regione Molise	Convenzione 18 12 93 - D G R, 1000, 08 07 93	105
464	Oasi di Macchiagrande	Altra area naturale protetta	Regione Lazio	Comodato 14 09 87	280
465	Oasi di San Giuliano	Altra area naturale protetta	Regione Basilicata	D P G R 1137, 06 09.76 - Convenzione 15 02.89	1000
466	Oasi di Torrile	Altra area naturale protetta	Regione Emilia-Romagna	Comodato 16,11,82	16 7
467	Oasi di Vulci	Altra area naturale protetta	Regione Lazio	Convenzione 24 02.89	174
468	Oasi naturale Abetina di Rosello	Altra area naturale protetta	Regione Abruzzo	D C Com 22, 20 06 92 - Convenzione 16 10 92	150
469	Oasi naturale del Monte Polveracchio	Altra area naturale protetta	Regione Campania	D C Com 92, 14 11 85 - Convenzione 28,01 94	200
470	Oasi naturale Gole del Sagittario	Altra area naturale protetta	Regione Abruzzo	D C Com 01 08 92 - D C Com 54, 19 12 92 - Convenzione 29 04 93	300
471	Oasi Palude di Torre Flavia	Altra area naturale protetta	Regione Lazio	Convenzione 13 01 94	37
472	Riserva di Monte Arcosu	Altra area naturale protetta	Regione Sardegna	Compravendita 23 10 85 - D M 20 10 92 - D.A R, 1240, 15 11 88	2913
12					5376,7
		Numero di aree protette in Italia	472		
		Superficie totale delle aree protette in Italia (ha)	1.981.290,25		
		Percentuale territorio nazionale protetto	6,58		

* Ricompresa in altra area protetta.
** Nelle more dell'adeguamento a quanto disposto dall'art. 31, L. 394/91.
*** Riserva naturale speleologica

96A1331

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 20 novembre 1995.

Riprogrammazione del secondo piano annuale di attuazione relativo all'azione organica 6.3 «Zone interne» in comune di Sant'Angelo le Fratte.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 1° marzo 1986, n. 64, recante la disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visto, in particolare, l'art. 1 della citata legge n. 64/1986, commi 6 e 8, che dettano disposizioni relative alla realizzazione dei piani annuali di attuazione e alla formulazione delle proposte per i singoli interventi;

Vista la propria delibera del 3 agosto 1988 (pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 29 ottobre 1988), concernente l'approvazione del secondo piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo 1988-1990;

Vista la legge 19 dicembre 1992, n. 488, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 415/1992, recante modifiche alla disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, con il quale è stato disposto il trasferimento delle competenze dei soppressi Dipartimento ed Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno e della previsione di un sistema di interventi nelle aree depresse nel territorio nazionale;

Visto l'art. 3 della legge regionale n. 23 del 24 aprile 1990 relativo alle norme per l'ulteriore snellimento delle procedure e disposizioni varie in materia di opere pubbliche;

Considerato che la regione Basilicata ha dichiarato che l'intervento è conforme al programma territoriale regionale ed immediatamente cantierabile;

Vista la delibera della giunta regionale della Basilicata n. 1149 del 14 dicembre 1993 con la quale è stata approvata la variazione al programma sub azione organica 6.3, sostituendo l'intervento programmato per il comune di Sant'Angelo le Fratte con altro intervento ricadente nello stesso comune e di pari importo,

Su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica;

Delibera:

Nell'ambito del secondo piano annuale di attuazione, sub-azione organica 6.3 «Zone interne» è revocato il finanziamento relativo all'opera:

Prog. B/3052 - Comune di Sant'Angelo le Fratte «Collegamento tra il centro abitato e l'area industriale di ISCA» - importo lire 2.000 milioni.

Il finanziamento resosi così disponibile è destinato al seguente intervento:

Comune di Sant'Angelo le Fratte «Ristrutturazione completa del palazzo Galasso - corpo A» - importo lire 2.000 milioni.

Roma, 20 novembre 1995

Il Presidente delegato: MASERA

Registrata alla Corte dei conti il 21 febbraio 1996
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 52

96A1334

DELIBERAZIONE 20 novembre 1995

Secondo aggiornamento del contratto di programma con la Piaggio veicoli europei S.p.a.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488;

Visto, in particolare, l'art. 1, terzo comma, della legge sopra richiamata il quale stabilisce che agli interventi agevolativi ivi specificamente indicati si applicano le disposizioni della legge 1° marzo 1986, n. 64;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, relativo al trasferimento dei soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Vista la legge 7 aprile 1995, n. 104, recante disposizioni per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività e per il personale della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno;

Vista la propria delibera 24 febbraio 1994, che ha definito le procedure per la contrattazione programmata in tutte le aree di validità della legge n. 488/1992;

Vista la lettera della Commissione europea n. 3693 del 24 marzo 1995 concernente il regime d'insieme degli aiuti a finalità regionale in Italia;

Vista la delibera CIPI in data 16 luglio 1986, contenente le direttive per la concessione delle agevolazioni finanziarie a favore delle attività produttive localizzate nei territori meridionali ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64, richiamata dall'art. 1, terzo comma, della succitata legge n. 488/1992;

Viste altresì le delibere CIPI in data 24 giugno 1992 e 28 dicembre 1993 con le quali è stato approvato ed aggiornato il contratto di programma tra il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e la Piaggio veicoli europei S.p.a.;

Considerato che la predetta impresa ha rappresentato la necessità di aggiornare il piano progettuale posto a base del predetto contratto di programma in relazione alle mutate prospettive del mercato motoveicolistico ed alla necessità di dare al programma un più equilibrato assetto territoriale;

Considerato che il contratto aggiornato mantiene interessanti prospettive in termini di sviluppo industriale ed occupazionale nel Mezzogiorno;

Su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica;

Approva:

1) Il secondo aggiornamento del contratto di programma stipulato in data 26 giugno 1992 tra il Ministro per il Mezzogiorno e la Piaggio veicoli europei S.p.a. che comporta, nella sua nuova articolazione, un incremento dell'ammontare globale degli investimenti da 144.800 milioni di lire a 272.800 milioni di lire, così ripartiti:

	(milioni di lire)
Aree obiettivo 1	—
Investimenti tecnologico-industriali. . .	75.800
Centri di ricerca	25.000
Progetti di ricerca	14.000
Progetti di formazione per addetti alle attività industriali	17.800
Totale . . .	132.600
Area obiettivo 2	
Investimenti tecnologico-industriali. . .	140.000
Totale . . .	272.600

2) Le singole tipologie di investimento sono riconosciute ammissibili alle seguenti agevolazioni:

A) Quanto agli investimenti tecnologici industriali costituiti da 2 iniziative nell'area di Nusco (Avellino) pari a 75,8 miliardi di lire (inclusi 3,0 miliardi di scorte):

a) contributo in conto capitale di cui all'art. 69, comma 1, del testo unico n. 218/1978 secondo gli scaglioni di investimento determinati ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera *e)*, della legge n. 64 del 1986, con l'attribuzione ove ricorrano delle maggiorazioni del quinto, di cui all'art. 69, comma 4, del testo unico n. 218/1978;

b) finanziamento a tasso agevolato nella misura prevista dell'art. 63 del testo unico n. 218/1978 così come modificato dall'art. 9, commi 3, lettera *e)*, 8 e 9 della legge n. 64/1986.

B) Quanto agli investimenti relativi al centro di ricerca di Benevento comportante investimenti per 25,0 miliardi di lire:

a) contributo in conto capitale di cui all'art. 70 del testo unico n. 218/1978, con l'attribuzione della maggiorazione del quinto, ove ricorra, di cui all'art. 12, comma 9, della legge n. 64/1986;

b) finanziamento a tasso agevolato di cui all'art. 63 del testo unico n. 218/1978 nella misura determinata ai sensi dell'art. 9, commi 3, lettera *e)*, 8 e 9 della legge n. 64/1986.

C) Quanto alla realizzazione del progetto di ricerca comportante spese pari a 14,0 miliardi di lire:

contributo in conto capitale nella misura dell'80%, come previsto dall'art. 12, comma 13, della legge n. 64/1986.

D) Quanto alla realizzazione dei progetti di formazione e qualificazione di personale collegati agli investimenti tecnologici industriali, comportanti spese pari a 17,8 miliardi di lire:

contributo in conto capitale nella misura variabile tra il 70% e 90% dei costi in riferimento a personale già in forza ovvero neoassunto.

E) Quanto agli investimenti tecnologico-industriali da realizzare in Pontedera (Pisa):

contributo in conto capitale ed, eventualmente, in conto interessi che non ecceda il 10% in termini di ESN, come consentito dalla normativa comunitaria. Il calcolo definitivo attualizzato relativo all'ESN verrà effettuato in sede di emissione del decreto di concessione delle agevolazioni.

3) L'onere complessivo a carico dello Stato è determinato in 87.667 milioni di lire.

4) Il piano progettuale aggiornato comporta una occupazione complessiva di 834 unità, di cui 484 in Campania e 350 a Pontedera, a fronte delle 484 unità previste ai sensi della delibera CIPI 28 dicembre 1993.

5) I provvedimenti di concessione delle agevolazioni per le iniziative ricadenti nell'area dell'Obiettivo 1 dovranno essere emessi entro e non oltre il 31 dicembre 1995.

6) Resta fermo quant'altro previsto nelle richiamate delibere CIPI del 24 giugno 1992 e del 28 dicembre 1993.

7) Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato provvederà, di concerto con il Ministro del bilancio e della programmazione economica, agli atti necessari per consentire alla Piaggio veicoli europei S.p.a. di assumere la maggioranza assoluta nella Almec S.p.a. con sede in Nusco (Avellino) e per la concessione alla stessa Piaggio veicoli europei, e/o Società/Azienda da essa controllata, dei terreni contigui alla Almec S.p.a. necessari per la costruzione di un nuovo stabilimento destinato alla lavorazione meccanica di getti in alluminio.

8) Il servizio per la contrattazione programmata del Ministero del bilancio e della programmazione economica è autorizzato a procedere alla formalizzazione della convenzione di aggiornamento del contratto di programma con la Piaggio veicoli europei S.p.a. ed all'emanazione, entro il 31 dicembre 1995, dei decreti provvisori di concessione delle agevolazioni, anche unico generale per tutti i provvedimenti, per gli interventi a valere sulla legge 1° marzo 1986, n. 64, inseriti nel piano progettuale definitivo, atti la cui validità deve essere comunque subordinata alla registrazione della presente delibera da parte della Corte dei conti.

9) Gli investimenti tecnologico-industriali che la Piaggio veicoli europei S.p.a. realizzerà, mediante un nuovo contratto di programma di cui all'art. 1, comma 1, lettera *d)*, della legge 7 aprile 1995, n. 104, da stipularsi con il Ministero del bilancio e della programmazione economica con l'utilizzo dei fondi, pari a L. 19.597.000.000, derivanti dalle economie realizzate negli oneri a carico dello Stato per la concessione delle agevolazioni a favore del piano progettuale definitivo rispetto a quello previsto nell'aggiornamento di cui alla delibera CIPE del 23 dicembre 1993, che vengono recuperati alle disponibilità del Ministero del tesoro per essere destinate, con successivo decreto del Ministro del tesoro, nel finanziamento del sopracitato contratto di programma a valere sulla legge 19 dicembre 1992, n. 488.

10) Il Ministero del bilancio e della programmazione economica, che può portare in sede di stipula quelle modifiche che si rendessero necessarie, provvede alla stipula ed all'attuazione del contratto di programma, secondo le procedure indicate nel medesimo, avendo cura che non vengano superati i massimali di intervento stabiliti dalla normativa della U.E.

11) Il Ministero del bilancio e della programmazione economica provvederà all'attuazione della presente delibera.

Roma, 20 novembre 1995

Il Presidente delegato: MASERA

Registrata alla Corte dei conti il 20 febbraio 1996
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 49

96A1335

DELIBERAZIONE 21 dicembre 1995.

Riparto, per il 1995, di somme provenienti dal fondo di cui all'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, a favore del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 1° marzo 1986, n. 64, recante «Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno»;

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, concernente modifiche alla disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, recante «Trasferimento delle competenze del soppresso Dipartimento per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ed Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, a norma dell'art. 3 della legge 19 dicembre 1992, n. 488»;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito nella legge 7 aprile 1995, n. 104, recante «Disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno e del relativo personale»;

Vista la propria delibera del 13 aprile 1994 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 1994) con la quale è stata fra l'altro assegnata al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica la somma complessiva di lire 23 miliardi da destinare alle istituzioni scientifiche ivi indicate;

Vista la successiva delibera del 27 aprile 1995 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 1995) con la quale, nel ripartire le risorse del predetto Fondo ex art. 19, è stato fra l'altro assegnato in via definitiva, per l'anno 1995, l'importo di lire 638,400 miliardi, per il finanziamento delle opere di competenza del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la nota del predetto Ministero dell'università n. 069 del 14 dicembre 1995, con la quale viene proposto di assegnare, per il 1995, l'importo di lire 23 miliardi a favore delle istituzioni scientifiche di cui alla delibera CIPE del 13 aprile 1994, secondo le quote di riparto ivi indicate;

Ritenuto di aderire a tale proposta;

Delibera:

Nell'ambito dell'assegnazione 1995 di cui alle premesse, già disposta con propria delibera del 27 aprile 1995 a favore del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, l'importo di lire 23 miliardi per l'anno 1995 è ripartito tra le istituzioni scientifiche indicate nella delibera del 13 aprile 1994, secondo le stesse quote ivi indicate.

Roma, 21 dicembre 1995

Il Presidente delegato: MASERA

Registrata alla Corte dei conti il 16 febbraio 1996
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 48

96A1336

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in 321ª seduta pubblica per martedì 5 marzo 1996, alle ore dodici, con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente.

96A1475

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (modifiche di autorizzazioni già concesse)

È autorizzata l'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali con le specificazioni di seguito indicate:

Estratto decreto n. 29 del 29 gennaio 1996

Le autorizzazioni all'immissione in commercio della specialità medicinali BAMBEC nelle seguenti forme e confezioni:

30 compresse 10 mg, A.I.C. n. 028628016;

30 compresse 20 mg, A.I.C. n. 028628028.

Titolare A.I.C.: Astra farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via degli Artiganelli, 10, codice fiscale 07968910153,

sono modificate esclusivamente nella parte relativa alle operazioni terminali di confezionamento come segue:

Le operazioni terminali di confezionamento (consistenti nell'inserimento delle compresse di «Bambec» negli alveoli dei blister, nella saldatura dei blister e nell'inserimento di questi nei relativi astucci unitamente al foglio illustrativo). della specialità medicinale suindicata sono effettuate anche presso l'officina comune di Capua (Caserta), sita in via Nazionale Appia.

Decorrenza di efficacia: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Estratto decreto n. 31/96 del 29 gennaio 1996

Specialità medicinali:

BACTOFEN: flacone 100 ml, A.I.C. n. 032067011;

BARALGINA: 5 fiale 2 ml, A.I.C. n. 013569013; 20 compresse, A.I.C. n. 013569025, adulti 5 supposte, A.I.C. n. 013569037, bambini 5 supposte, A.I.C. n. 013569049;

BATRAFEN: soluz. dermatol. 30 ml, A.I.C. n. 025321050, polv. dermatol. 30 g, A.I.C. n. 025321062; crema 30 g, A.I.C. n. 025321074; ungueale 3 g, A.I.C. n. 025321086; ungueale 6 g, A.I.C. n. 025321098;

BETAPRESSIN: 40 compresse 40 mg, A.I.C. n. 025011014;

BETASEMID: 40 compresse, A.I.C. n. 026007017,

CEFODOX: 12 compresse 100 mg, A.I.C. n. 028483014;

CILLIMICINA: 1 fiale 600 mg 2 ml, A.I.C. n. 021883018; 12 capsule 500 mg, A.I.C. n. 023961016,

DAONIL: 30 compresse 5 mg, A.I.C. n. 021642018;

DERMATOP: tubo 30 g crema, A.I.C. n. 029157017; tubo 30 g pomata, A.I.C. n. 029157029; tubo 30 g unguento, A.I.C. n. 029157031; soluzione topica 30 ml, A.I.C. n. 029157043;

DUTIMELAN 8 15: 10 dosi, A.I.C. n. 022797017, mite 10 dosi, A.I.C. n. 022797031;

ERYFER: 40 capsule, A.I.C. n. 023452016;

FLUBASON: emuls. 15 bust. monodose 2 g, A.I.C. numero 022864021;

FRISIUM: 30 capsule 10 mg, A.I.C. n. 023451014;

HALOTHAN: flacone 250 mg, A.I.C. n. 023679044;

KRYPTOCUR: 2 flaconi 10 g + 2 erog., A.I.C. n. 026520015;

LASITONE: 20 capsule 25 + 37 mg, A.I.C. n. 023770011;

LASIX: 5 fiale 2 ml 20 mg, A.I.C. n. 020465011; 30 compresse 25 mg, A.I.C. n. 023993013; 20 compresse 50 mg, A.I.C. n. 023993037; 5 fiale 25 ml 250 mg, A.I.C. n. 023993049;

LASIX LIQUIDUM: flac. 100 ml soluz. oral., A.I.C. numero 023993052;

LASIX-RESERPIN: 50 compresse, A.I.C. n. 020831018;

MODIVID: im/ev 1 flac. 250 mg + solv. 2 ml, A.I.C. n. 027951019, im/ev 1 flac. 500 mg + solv. 2 ml, A.I.C. n. 027951021; im/ev 1 flac. 1 g + solv. 4 ml, A.I.C. n. 027951033; im 1 flac. 1 g + solv. lidoc. 4 ml, A.I.C. n. 027951045; iv 1 flac. 2 g + solv. 10 ml, A.I.C. n. 027951058;

NOVALGINA: 20 compresse 500 mg, A.I.C. n. 008679019; 5 fiale da 2 ml, A.I.C. n. 008679021; flacone gocce 20 ml, A.I.C. n. 008679033, 5 supposte adulti, A.I.C. n. 008679045; 5 supposte bambini, A.I.C. n. 008679058,

RASTINON: 40 compresse 0,5 g, A.I.C. n. 012116012;

REVERIN: 150 mg i.m. + fiala solv. 2 ml, A.I.C. n. 015482058; 275 mg i.v. + fiala solv. 10 ml, A.I.C. n. 015482033;

ROXIT: 28 compresse da 75 mg, A.I.C. n. 026774012; «500» 14 compresse da 150 mg, A.I.C. n. 026774024;

SUGUAN: 40 compresse, A.I.C. n. 022652010;

SUGUAN M: 40 compresse, A.I.C. n. 027174010;

SUPREFACT: iniett. 1 flac. 5.5 ml, A.I.C. n. 025540016; nasale 1 flac. spray 10 ml, A.I.C. n. 025540028; depot 1 siringa monouso, A.I.C. n. 025540030;

SUPRECUR: 1 flac. 10 g soluz. 0,15% + erogatore, A.I.C. n. 028243018;

SYNCHRODYN 1-17: 2 fiale 100 µg 1 ml, A.I.C. n. 024277016; 2 fiale 10 µg 1 ml, A.I.C. n. 024277042;

TAULIZ: 20 compresse 6 mg, A.I.C. n. 024263016; «3» 20 compresse 3 mg, A.I.C. n. 024263028;

TRENTAL: 5 fiale 5 ml 100 mg, A.I.C. n. 022863031; «400» 30 compresse riv. 400 mg, A.I.C. n. 022863056;

TRIATEC: 28 compresse 2,5 mg, A.I.C. n. 027161052; «1,25» 28 compresse 1,25 mg, A.I.C. n. 027161049; «5» 14 compresse 5 mg, A.I.C. n. 027161064;

TRIATEC HCT: 14 compresse 5 mg + 25 mg, A.I.C. n. 028531022, 14 compresse 2,5 mg + 12,5 mg, A.I.C. n. 028531010;

URBASON. 10 compresse 4 mg, A.I.C. n. 024001012; «retard» 10 confetti 8 mg, A.I.C. n. 024001036, «retard mite» 10 confetti 4 mg, A.I.C. n. 024001051;

URBASON SOLUBILE: 3 fiale 20 mg + solv. 1 ml, A.I.C. n. 018259022; 1 fiala 40 mg + solv. 1 ml, A.I.C. n. 018259034; 1 fiala 20 mg + solv. 1 ml, A.I.C. n. 018259085; «forte» 1 fiala 250 mg + solv. 5 ml, A.I.C. n. 018259059;

ZARIVIZ: im/iv 1 flac. 250 mg + solv. 2 ml, A.I.C. n. 024259018; im/iv 1 flac. 500 mg + solv. 2 ml, A.I.C. n. 024259020; im/iv 1 flac. 1 g + solv. 4 ml, A.I.C. n. 024259032; im 1 flac. 1 g + solv. lidoc. 4 ml, A.I.C. n. 024259044; infusione 1 flac. 2 g, A.I.C. n. 024259057, iv 1 flac. 2 g + solv. 10 ml, A.I.C. n. 024259069.

Titolare A.I.C.: Società Hoecht Roussel S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, V.le Gran Sasso. 18, sono modificate esclusivamente nella parte relativa alla denominazione sociale del titolare come segue:

Titolare A.I.C.: Hoecht Marion Roussel S.p.a., con sede legale domicilio fiscale in Milano, viale Gran Sasso, 18, codice fiscale 00832400154.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Estratto decreto n. 33 del 29 gennaio 1996

Le autorizzazioni all'immissione in commercio delle specialità medicinali come sottoindicate:

EFRIVIR: 25 compresse da 200 mg, A.I.C. n. 027534015,

EFRIVIR: 25 compresse da 400 mg, A.I.C. n. 027534054,

EFRIVIR CREMA. 3 g, A.I.C. n. 027534027,

EFRIVIR CREMA: 10 g, A.I.C. n. 027534078

Titolare A.I.C.: Aesculapius farmaceutici S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Brescia, via Cozzaglio n. 24, codice fiscale 00826170334,

sono modificate esclusivamente nella parte relativa alle operazioni di produzione, confezionamento e controllo come segue.

Produttore: l'attività di produzione, confezionamento e controllo, è effettuata presso l'officina farmaceutica sita in Pomezia, via del Mare, 36, da parte della Segix Italia S.r.l.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Decreto n. 260/1995 del 1995
registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1995

Specialità EPALAT (lattulosio cristallino)

Titolare A.I.C.: Officina farmaceutica Fiorentina, con sede e domicilio fiscale in Viareggio (Lucca), quartiere Varignano, 12/13/14, codice fiscale 01187770464.

Modifiche apportate:

Denominazione specialità «Epalat Eps» (lattulosio cristallino).

Classificazione ai sensi dell'art 8, comma 10, della legge n. 537/1993: 6 bustine 12 g, n. A.I.C. 028524015 (in base 10) 0V6HHH (in base 32), classe A. con applicazione della nota 59, prezzo L 16.400 ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge n 390 del 20 settembre 1995 in attesa della determinazione dei prezzi sulla base della deliberazione del CIPE 25 febbraio 1994 sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali.

Indicazioni terapeutiche: le indicazioni ora autorizzate sono le seguenti: encefalopatia portosistemica (EPS). Cirrosi epatica.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

96A1420

Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

È autorizzata l'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali con le specificazioni di seguito indicate:

Estratto decreto n. 44/96 del 20 febbraio 1996

Specialità: FERROVEN (R).

Composizione: 5 ml contengono: principio attivo: saccarato di ferro mg 1641, pari a Fe (III) mg 100; eccipienti: acqua p.p.i.

Confezioni autorizzate, n. A.I.C.: 5 fiale da 5 ml, 032176012 (in base 10), 0YPXWV (in base 32).

Classificazione: uso riservato riservato ad ospedali e case di cura - A (H).

Prezzo: L. 45.000.

Titolare A.I.C.: Geymonat S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via S. Anna, 2, Anagni (Frosinone), codice fiscale 00192260602.

Produttore: la produzione, i controlli ed il confezionamento della specialità medicinale sono effettuati dalla società Geymonat S.p.a., presso la propria officina sita in via S. Anna, 2, Anagni (Frosinone).

Indicazioni terapeutiche: quelle riportate negli stampati di cui all'art 2

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero (e in cliniche e case di cura) (art 9 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Estratto decreto n. 43/96 del 19 febbraio 1996

Specialità. GLICOBASE (Acarbose).

Composizione: una compressa divisibile contiene. principio attivo: acarbose mg 100; eccipienti: amido di mais, cellulosa microgranulare, magnesio stearato, silice precipitata.

Confezioni autorizzate n. A.I.C.: 40 compresse 100 mg, 029532013 (in base 10), 0W57VF (in base 32).

Classificazione: medicinale soggetto a prescrizione medica

Classificazione internazionale ATC: A10BF01 (Acarbosio).

Titolare A.I.C.: Prodotti Formenti S.r.l., via Correggio, 43 - 20149 Milano, codice fiscale 04485620159.

Produttore: la produzione, i controlli ed il confezionamento della specialità medicinale sono effettuati dalla società Bayer S.p.a., presso la propria officina consortile sita in Garbagnate Milanese (Milano).

Indicazioni terapeutiche: quelle riportate negli stampati approvati e allegati al presente decreto.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Estratto decreto n. 40 del 5 febbraio 1996

È autorizzata l'immissione in commercio della specialità medicinale INITISS PLUS (cilazapril + idroclorotiazide) nella seguente forma e confezione: compresse da 5/12,5 mg per uso orale, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare A.I.C.: Pharmacia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via R. Koch 1.2, codice fiscale n. 07089990159.

Produttore: la produzione, il confezionamento e il controllo della specialità medicinale sono effettuate dalla società Roche S.p.a. nello stabilimento sito in Milano, piazza Durante, 11.

Confezione autorizzata, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

14 compresse 5/12,5 mg per uso orale;

A.I.C. n. 029116011 (in base 10), 0VSKMC (in base 32);

classe: A, prezzo L. 23.400, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, convertito nella legge 20 novembre 1995, n. 490

Composizione: una compressa contiene: cilazapril monoidrato 5,22 (pari ad anidro 5 mg) idroclorotiazide 12,5 mg; eccipienti: lattosio amido di mais, metilidrossipropilcellulosa, talco, sodio, stearilfumarato titanio biossido, E172 (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: trattamento dell'ipertensione essenziale in pazienti per i quali è indicata una terapia di associazione.

Classificazione ai fini della fornitura, medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto decreto n. 32 del 29 febbraio 1996

È autorizzata l'immissione in commercio della specialità medicinale INIBACE PLUS (cilazapril- idroclorotiazide) nella seguente forma e confezione: compresse da 5/12,5 mg per uso orale, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare A I C.: Roche S.p a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, piazza Durante n. 11, codice fiscale n. 00747170157.

Produttore: la produzione, il confezionamento e il controllo della specialità medicinale sono effettuate dalla società Roche S.p.a. nello stabilimento sito in Milano, piazza Durante, 11.

Confezione autorizzata, numeri A I C. e classificazione ai sensi dell'art 8, comma 10, della legge n 537/1993:

14 compresse 5/12,5 mg per uso orale;

A.I C n 029103013 (in base 10), 0VS4X5 (in base 32);

classe. A, prezzo L. 23.400, ai sensi dell'art 1 del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, convertito nella legge 20 novembre 1995, n. 490.

Composizione: una compressa contiene· cilazapril monoidrato 5,22 (pari ad anidro 5 mg.) idroclorotiazide 12,5 mg. Eccipienti: lattosio, amido di mais, metilidrossipropilcellulosa, talco, sodio stearilfumarato, titanio biossido, E172 (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: trattamento dell'ipertensione essenziale in pazienti per i quali è indicata una terapia di associazione.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia· dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

96A1419

Autorizzazione alla Associazione italiana della Croce rossa di Roma a conseguire un legato

Con decreto ministeriale 8 febbraio 1996 l'Associazione italiana della Croce rossa di Roma è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nella somma di L. 50.000.000, disposto dalla sig.ra Bruna Torti ved. Valtancoli con atto dott. Muzio Emilio, notaio in Pavia, n. di rep. 73955/18356.

96A1367

Autorizzazione all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova a conseguire un legato

Con decreto ministeriale 8 febbraio 1996 l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova è stato autorizzato a conseguire il legato, consistente nel 25% del valore di titoli di Stato depositati presso la Banca di Roma, filiale di Genova, ammontanti complessivamente al valore nominale di L. 315.000.000, detratti gli importi di alcuni legati e le spese funerarie, disposto dalla sig.ra Maria Emilia Federica Chiappa con atto dott. Paolo Lizza notaio in Genova, n. di rep 28253.

96A1368

Autorizzazione alla fondazione Istituto neurologico «Casimiro Mondino» di Pavia ad acquistare un diritto di superficie

Con decreto ministeriale 8 febbraio 1996 la fondazione Istituto neurologico «Casimiro Mondino» di Pavia è stata autorizzata ad accettare la concessione da parte dell'Università di Pavia — a titolo gratuito e a tempo indeterminato — del diritto di superficie sopra un appezzamento di terreno di mq 34.000 in località Cravino, con il vincolo a non edificare — ai soli fini urbanistici — su un'area di mq 16.000.

96A1369

MINISTERO DELLA DIFESA

Rettifica di decreto concernente il conferimento di ricompense al valor militare

Con decreto ministeriale 11 dicembre 1995 il decreto del Presidente della Repubblica del 12 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 1953, registro n. 44, foglio n. 323, Bollettino ufficiale anno 1953, disp 49, pag. 3925, con il quale è stata concessa la medaglia di bronzo al valor militare a D'Eugenio Antonio, di Lorenzo e di Garofano Serafina, da Cameri (Novara) vice caposquadra, classe 1915, XXX battaglione camicie nere, deve essere rettificato in. «Deugenio Antonio, di Lorenzo e di Garofalo Serafina, nato a Cerignola il 6 settembre 1915, vice caposquadra, XXX battaglione camicie nere».

96A1371

Autorizzazione all'Associazione nazionale alpini a conseguire alcuni legati

Con decreto ministeriale 24 gennaio 1996 l'Associazione nazionale alpini è stata autorizzata a conseguire i legati disposti dalla sig ra Teresa Rubiano.

96A1350

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 29 febbraio 1996

Dollaro USA	1555,20
ECU	1955,98
Marco tedesco	1055,95
Franco francese	308,20
Lira sterlina	2378,21
Fiorino olandese	943,17
Franco belga	51,373
Peseta spagnola	12,547
Corona danese	273,35
Lira irlandese	2447,11
Dracma greca	6,446
Escudo portoghese	10,185
Dollaro canadese	1133,53
Yen giapponese	14,826
Franco svizzero	1293,74
Scellino austriaco	150,13
Corona norvegese	242,58
Corona svedese	230,49
Marco finlandese	342,40
Dollaro australiano	1169,26

96A1476

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola materna «Furno» di Vercelli ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Vercelli prot. 3323/Sett. I°-2-158-29/1 dell'11 ottobre 1995 il direttore didattico di Vercelli primo circolo didattico è stato autorizzato ad accettare la donazione di una bilancina del valore di L. 122.000 e di una struttura motoria (dondolo, altalena, scaletta) del valore di L. 474.000, del valore complessivo di L. 596.000, in favore della scuola «Furno» di Vercelli offerti dai genitori degli alunni della scuola stessa

96A1379

Autorizzazione alla scuola materna S. Claudio di Fermo ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Ascoli Piceno prot. 603/Sett. I° del 19 dicembre 1995 il direttore didattico di Fermo (Ascoli Piceno), primo circolo didattico è stato autorizzato ad accettare la donazione di un videoregistratore Philips 2RT VR 442 del valore complessivo di L. 650.000 in favore della scuola materna di S. Claudio offerto dai genitori degli alunni della scuola materna.

96A1377

Autorizzazione alla scuola materna di Ravascletto ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Udine prot. 8706/Sett. I° del 3 gennaio 1996, il direttore didattico di Comeglians è stato autorizzato ad accettare la donazione di un videoregistratore Inno Hit, valutato L. 200.000 ed un televisore a colori Nordmende, valutato L. 150.000, del valore complessivo di L. 350 000 in favore della scuola materna di Ravascletto offerti dai genitori degli alunni della scuola stessa e dal sig. Antonino De Crignis.

96A1378

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottoelencate ditte, assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno presentato, ciascuna, regolare dichiarazione di smarrimento di un quantitativo di punzoni sottospecificati.

Marchio	Ragione sociale	Sede	N. punzoni
567 FI	B.L.Z.	Tavernelle P.V.	2
743 FI	Vigni Stefano	Greve in Chianti	1
782 FI	Romagnoli & Sandrè S n.c.	Sesto Fiorentino	2
1014 FI	Fidia Gioielli S.r.l.	Sesto Fiorentino	3

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Firenze.

96A1365

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Fronte rurale lunigianese a r.l., in Fivizzano

Con decreto ministeriale 9 febbraio 1996 il dott. Giuseppino Argelà è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Fronte rurale lunigianese a r.l., in Fivizzano (Massa Carrara) posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto 29 dicembre 1987, in sostituzione del rag. Stefano Mannella revocato dall'incarico.

96A1372

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Servizi tecnico amministrativi a r.l., in Forte dei Marmi

Con decreto ministeriale 9 febbraio 1996 il dott. Michele Molino è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Servizi tecnico amministrativi a r.l., con sede in Forte dei Marmi (Lucca), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto 31 ottobre 1986, in sostituzione del dott. Vittorio Valchera revocato dall'incarico.

96A1373

Modificazione della misura dell'aliquota contributiva di cui all'art. 10, comma 1, punto 2, della legge 2 aprile 1958, n. 377

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 1996, la misura dell'aliquota contributiva di cui all'art. 10, comma 1, punto 2, della legge 2 aprile 1958, n. 377, è fissata con decorrenza 1° gennaio 1996 nella misura del 7,35%, di cui 6,35% assegnato alla gestione per il trattamento di fine rapporto e 1% assegnato alla assicurazione temporanea di gruppo per i casi di morte o di invalidità dell'iscritto. A decorrere dalla medesima data la riserva di cui all'art. 17 della legge 29 luglio 1971, n. 587, è pari all'intero ammontare del trattamento di fine rapporto maturato da tutti gli iscritti al Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette

96A1349

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sostituzione del liquidatore della «S. Giusto - Soc. coop. a r.l. appalti di pulizia per enti e aziende», in Trieste

Con deliberazione della giunta regionale n. 181 in data 19 gennaio 1996, il dott. Claudio Maier, residente in Trieste, via Vecellio n. 8, è stato nominato liquidatore della «S. Giusto - Soc. coop. a r l. appalti di pulizia per enti e aziende», con sede in Trieste, sciolta il 22 dicembre 1993 con rogito notaio dott. Massimo Paparo di Trieste in sostituzione del sig. Eliano Schipizza.

96A1423

Liquidazione coatta amministrativa della «Lattea - Soc. coop. a r.l.», in Udine, e nomina del commissario liquidatore

Con deliberazione n. 283 in data 26 gennaio 1996, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, della «Lattea - Soc. coop. a r.l.», con sede in Udine, costituita il 14 giugno 1981 per rogito notaio dott. Paolo Alberto Amodio in Udine ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Giorgio Romanello con studio in Lumignacco di Pavia di Udine, via Pascoli n. 18.

96A1422

Sostituzione del liquidatore della «Zon. Coop. Lan Soc. coop. a r.l.», in Sutrio

Con deliberazione della giunta regionale n. 380 in data 2 febbraio 1996, il rag. Candido Beppi Fulvio con studio in Povoletto, via IV Settembre n. 5, è stato nominato liquidatore della «Zon. Coop. Lan - Soc. coop. a r.l.» con sede in Sutrio, sciolta con rogito notaio dott. Romano Lepre di Tolmezzo in sostituzione dei signori Puntino Bruno e Straulino Sergio.

96A1424

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al decreto-legge 26 febbraio 1996, n. 79, recante: «Disposizioni urgenti in materia di ordinamento della Corte dei conti». (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 48 del 27 febbraio 1996).

Nell'art. 3, comma 1, lettera *c)*, primo capoverso, del decreto-legge specificato in epigrafe, alla pag. 36, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, in luogo delle parole: «ad *amministratori* o enti diversi», leggasi: «ad *amministrazioni* o enti diversi».

96A1474

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro della pubblica istruzione 18 dicembre 1995 concernente: «Modificazione allo statuto dell'associazione "Istituto superiore di studi socio-psico-pedagogici italiano", in Sapri». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 33 del 9 febbraio 1996).

Nel decreto citato in epigrafe, riportato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 8, seconda colonna, nell'articolo unico, dove è scritto: «... approvato con decreto ministeriale n. 384 del 10 *gennaio* 1991 sopra citato, ...», leggasi: «... approvato con decreto ministeriale n. 384 del 10 *dicembre* 1991 sopra citato, ...»; inoltre, dove è scritto: «... ferma restando la competenza istituzionale degli universitari, ...», leggasi: «... ferma restando la competenza istituzionale degli *istituti* universitari, ...»; infine, dove è scritto: «... di *specializzazionenell'ambito* degli studi sociali ...», leggasi: «... di *specializzazione nell'ambito* degli studi sociali, ...».

96A1238

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . L. 385.000
- semestrale . . . . L. 211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . L. 72.500
- semestrale . . . . L. 50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . L. 216.000
- semestrale . . . . L. 120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . L. 72.000
- semestrale . . . . L. 49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . L. 215.500
- semestrale . . . . L. 118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . L. 742.000
- semestrale . . . . L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 96.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandate	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	360.000
Abbonamento semestrale	L.	220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei **fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione** entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla **trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.**

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 1 0 0 0 5 1 0 9 6 *

L. 1.400